EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 215

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 28.700, semestre 12.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 12 - Mercoledì 13 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 799-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Nec. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 300 parola (Ed. ant. 680) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. [illegible]) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero edlz. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,75; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia milli 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La nuova allarmante ondata di criminalità

Banditi sardi e gangsters milanesi

Due ipotesi per la sparatoria di stanotte

Milano: vendetta tra siciliani o un "regolamento" tra biscazzieri

Il bilancio del nuovo scontro in largo Tel Aviv è di un morto e tre feriti - La polizia ha accertato che vi è stato ieri un sospetto arrivo di «mafiosi» dalla Sicilia con il padre del giovane ucciso tre giorni fa - Sconcertanti particolari sulla malavita

Auto sfasciata (un morto) durante il rastrellamento

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

Una nuova sparatoria è avvenuta questa notte a Milano, all'estrema periferia della città: il bilancio è di un morto e tre feriti. La vittima si chiamava Luigi De Luca, 28 anni, originario di Avellino ed abitante in via Biumi. I feriti sono Francesco Zanella, 33 anni, di Berra (Ferrara), residente a Sesto San Giovanni in via Villoresi, Antonio Rossi, 27 anni, di Soncino (Cremona) abitante a Milano in viale Monza e Bruno Mosca, 23 anni, anch'egli abitante a Milano. Le loro condizioni non sono gravi.

L'episodio, che nello spazio di tre giorni ha riportato alla ribalta il mondo spietato della malavita milanese, ha avuto una tragica appendice. Verso le 3,30 di questa mattina una «pantera» della polizia, impegnata nella caccia ai killer, si è scontrata ad un incrocio con una utilitaria sulla quale si trovava il ventitreenne Franco Gaigher, abitante in via Tracia 3. L'urto è stato tremendo. Il Gaigher è morto all'istante; tre poliziotti che viaggiavano sulla «pantera» sono rimasti feriti.

La sparatoria di questa notte si è verificata poco dopo l'una, davanti al bar «Mina», in largo Tel Aviv, all'angolo con via Cesena. I quattro si erano fermati a discutere all'ingresso del locale mentre il gestore stava per abbassare le saracinesche. Con loro vi erano altri due uomini, i fratelli Michele ed Antonio Tiritiello. Improvvisamente è sbucata una «Giulia» di colore azzurro, è passata davanti al gruppetto quasi senza rallentare e dal finestrino sono partiti numerosi colpi di rivoltella. I fratelli Tiritiello hanno fatto in tempo a mettersi al riparo, gli altri si sono accasciati a terra colpiti dai proiettili.

La «Giulia» degli assassini è stata ritrovata stamane in via Valtorta, a cinquecento metri dal luogo del conflitto a fuoco. L'auto ha il parabrezza sfondato da un colpo di pistola esploso dall'interno. Le indagini proseguono a ritmo frenetico. Durante la notte sono state fermate una quindicina di persone, ma non è stato compiuto alcun arresto. Al momento attuale si avanzano due ipotesi: che la sparatoria si ricolleghi a quella avvenuta nella notte fra venerdì e sabato in via Binda (in quell'occasione — come si ricorderà — venne ucciso un contrabbandiere, Michele Aguglaro, mentre il suo rivale Nicola Schifano rimase gravemente ferito) oppure abbia avuto origine da un «regolamento di conti» fra due bande rivali.

L'ipotesi che il nuovo luttuoso conflitto sia un'appendice del primo è avvalorata da due elementi. Primo: una

(Continua in 5ª pagina)

In alto la «Pantera» della polizia completamente sfasciata dopo il tragico scontro; in basso i rottami dell'utilitaria in cui ha perso la vita un giovane di 23 anni

A pagina 5:

Sardegna: nemmeno il Tolu parla dei rapitori

Il mercato azionario

Nuovi progressi selettivi

A TORINO — Il mercato azionario continua ad essere attivo e consolida le basi raggiunte della vigilia. Dopo un'apertura sui massimi della serata precedente la quota presenta una notevole selettività. Al centro dell'attenzione restano le Fiat e le due Olivetti, sollecitate da notevoli compere.

Altri titoli, come Saffa, Rinascente, Anic, Assicurazioni Generali, Amiata, Finsider, mettono in luce progressi, mentre i rimanenti settori sono trascurati su basi stabili. In prossimità del listino prevale qualche realizzo, che smorza il tono vivace della giornata.

Nel complesso la quota raccoglie prevalenti vantaggi frazionari dai prezzi della vigilia, nel quadro di un assestamento ad alto livello. Titoli di Stato stazionari; calme le obbligazioni.

Doposborsa inferiore di una frazione rispetto ai prezzi di chiusura, con indicazioni di resistenza.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6400-6600; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 5600-5800; sterlina carta unitaria 1730-1750; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143,50-144,50; franco franc. 125,50-127,50; oro fino 709-718; argento 37-40.

A MILANO — Consolidamento della quota azionaria dopo i rialzi dei giorni

(Continua in 15ª pagina)

LE BORSE OGGI — RIALZO — STABILE — RIBASSO

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2825	2836
A TORINO: Olivetti	3088	3145
A TORINO: N.A.I.	6900	8000

Le quotazioni a pagina 15

La donna strangolata a Torino

La polizia conosce già il nome dell'assassino

L'avrebbe rivelato il diciassettenne fermato con il padre - Gravissimi indizi a loro carico - Sotto il letto del giovane è stata trovata una camicia a brandelli, come se fosse stata strappata da unghiate

L'arresto dell'assassino della donna trovata nuda e strangolata è imminente. Uno dei fermati, il diciassettenne Luigi Lo Monaco, è crollato sotto le contestazioni. Gravi indizi lo facevano sospettare come diretto responsabile del delitto: il giovane, per difendersi dalla tremenda accusa, ha fatto importanti [illegible] e rivelato il nome dell'uccisore. Avrebbe anche indicato la zona dove è avvenuto il delitto (non lontana dal prato incolto in cui è stato ritrovato il cadavere) e quella dove le persone che accusa si sarebbero liberate dei vestiti della vittima.

Stamane il dott. Sgarra, capo della Squadra Mobile, si è recato dal magistrato inquirente dott. Armando per riferirgli sugli ultimi sviluppi delle indagini. Poco dopo il sostituto Procuratore della Repubblica è andato personalmente al «Ferrante Aporti» per interrogare Luigi Lo Monaco. In giornata probabilmente il ragazzo sarà condotto nella zona di via Pio VII per un sopralluogo.

Da stanotte due cani poliziotti della scuola di polizia di Nettuno, fatti giungere appositamente dalla Questura di Milano, cercano gli abiti della sventurata Antonietta Asero. Il massimo riserbo circonda le indagini, ma sembra che le indicazioni date dal giovane accusato siano abbastanza precise: gli indumenti sarebbero nascosti presso un deposito di vecchie cassette di frutta, dal quale i cani poliziotti non si sono più allontanati.

Luigi Lo Monaco è stato fermato con il padre Michele, di 37 anni, l'ignobile individuo che sfruttava la vittima e la suocera Carmela Moncada, anch'essa trattenuta. Il ragazzo aveva destato sospetti per un graffio recente sulla fronte e dice-

(Continua in 2ª pagina)

Il diciassettenne Luigi Lo Monaco, fermato con il padre, ha fatto gravi ammissioni

Moravia ha dato l'esame per l'Ordine dei giornalisti

Nonostante la sua fama, lo scrittore si è assoggettato alla prova prevista dalla legge

ROMA, martedì sera.

Alberto Moravia si è presentato stamane agli esami di cultura generale prescritti dalla legge sull'Ordine dei giornalisti per gli aspiranti al praticantato della professione che non abbiano un titolo di studio di scuola superiore.

Con Moravia, c'erano altri quattro candidati, tutti molto giovani. Lo scrittore, oggi sessantenne, si è trovato nella condizione di dover sostenere l'esame perché a sedici anni dovette interrompere gli studi a causa di un grave attacco di poliomielite.

Nonostante la sua fama, Moravia, con molto ossequio verso la legge, si è sottomesso di buon grado alla prova; anzi, appariva molto emozionato. C'erano quattro temi questi: 1) Viaggio di Saragat; 2) Difesa del paesaggio; 3) Crisi del calcio italiano e dell'Internazionale; 4) Autonomia della cultura e industria culturale.

Quest'ultimo tema è stato scelto dallo scrittore. Su fogli protocollo timbrati dalla commissione composta da giornalisti e presieduta dal prof. Colesanti dell'Università di Roma, Moravia ha scritto a macchina il suo saggio di prova. E' stato il primo a consegnare, in busta sigillata, l'elaborato, verso le 11,20. Lo scrittore ha impiegato un'ora e 45 minuti.

l. g.

Un tipico atteggiamento dello scrittore Alberto Moravia

CRONACA CITTADINA

La donna nuda strangolata: verso la soluzione del mistero

Il giovane è crollato quando la polizia ha trovato la camicia ridotta a brandelli

Luigi Lo Monaco (diciassettenne, figlio dell'ignobile individuo che sfruttava la vittima e la suocera) ha fatto gravissime ammissioni, ma per difendersi scarica la responsabilità del delitto su altre persone - Stamane il capo della Mobile, dott. Sgarra, ha informato la Procura sullo sviluppo delle indagini e il magistrato si è recato subito al "Ferrante Aporti" ad interrogare il giovane - Questi avrebbe anche rivelato dove sono stati nascosti gli abiti dell'uccisa: cani poliziotti vengono adoperati nella zona di Mirafiori per rintracciarli

Antonietta Asero con il figlio Nuccio in una recente foto

(Segue dalla 1ª pagina)

va di non ricordare come se l'era fatto.

C'è stata una ridda di versioni contraddittorie in proposito. Suo nonno, interrogato a casa, disse: «*Se l'è fatto in fabbrica*», una menzogna in quanto Luigi Lo Monaco non lavora. Il padre dice: «*E' stato un mio schiaffo*». La Mobile sospettava che la verità fosse ben diversa ed ha accentrato l'attenzione sul giovane. Era il più vulnerabile dei tre fermati: rispondeva alle domande nervosamente, perdendo spesso la calma.

Ieri sera alle 22 una svolta nelle indagini. Il dottor Sgarra ordina una nuova perquisizione nell'appartamento del Lo Monaco, in via Rismondo 47. Nascosta sotto il materasso del letto di Luigi, gli agenti trovano una camicia del ragazzo tutta strappata. Sembra che sia stata lacerata da unghiate.

Davanti a questo indizio, Luigi Lo Monaco comincia una lunga serie di ammissioni, dapprima confuse, poi sempre più precise. Il ragazzo si difende disperatamente, ripete spesso che non è un assassino, fa i nomi di altre persone. La Squadra Mobile, in questa fase delicata delle indagini, lascia trapelare ben poco, ma, vista la piega presa dall'inchiesta, è facile arguire che Luigi Lo Monaco sa molto del delitto.

Antonietta Asero è stata uccisa in auto in uno scoppio di terribile violenza: l'assassino le ha stretto le

Michele Lo Monaco sfruttava la Moncada e la donna uccisa

mani intorno al collo con tanta forza da spezzarle sulla carne la catena d'oro che portava. Antonietta fu vista per l'ultima volta alle 2,30 da un'altra prostituta. Discuteva con due clienti ed era completamente vestita.

E' stata uccisa poco dopo, quando era tornata sull'angolo di via Passo Buole e via Pio VII. Gli assassini l'hanno spogliata completamente per far credere al delitto di un sadico (e qui hanno commesso il loro primo errore) e l'hanno riportata nel prato dove si intratteneva con i clienti. L'hanno trascinata in mezzo all'erba, abbandonandola per avvalorare la loro messinscena. Luigi Lo Monaco ha indicato probabilmente il luogo dove è avvenuto il delitto e dove sono stati abbandonati gli abiti della sventurata.

Sin dall'inizio delle indagini, alle quali collabora il cap. Denaro del Nucleo Investigativo dei carabinieri, si era seguita un'unica ipotesi: che Antonietta Asero fosse stata uccisa nell'ambito del sordido ambiente in cui viveva. Non un delitto occasionale, ma un'atroce vendetta. «*Ogni fatto su cui indaghiamo, anche il minore* — aveva commentato il dott. Sgarra a poche ore dal delitto — *rivela un mondo disgustoso ed ignobile*». Tutti i personaggi della tragica vicenda sono privi di ogni senso morale.

E' risultato che anche la vittima, che le sue sciagurate compagne chiamavano Topolino a causa della bassa

La suocera Carmela Moncada

statura e del fisico minuto, aveva denunciato il marito Salvatore Moncada non tanto per le percosse che quotidianamente riceveva, quanto per avere un nuovo sfruttatore, Michele Lo Monaco, di 37 anni, che viveva alle spalle di sua suocera, Carmela Moncada. In questi ultimi mesi Antonietta era pelata da due persone: il marito, che in carcere rischia una condanna a dieci anni, e la suocera, una prostituta sul viale del tramonto (ha 46 anni), che si era vista imprigionare il figlio ed al tempo stesso rischiava di perdere il suo uomo.

In questo ignobile trio si è innestato Luigi Lo Monaco, il figlio non ancora diciottenne di Michele. Sembra che il ragazzo fosse intenzionato ad intervenire nel «ménage» del padre. I vicini riferiscono che recentemente Michele Lo Monaco aveva rincorso il figlio impugnando un coltello: «*Devi lasciare in pace le mie donne*», lo sentirono gridare.

I cani poliziotti non si allontanano dalle catasta di cassette dove sarebbero nascosti gli abiti della vittima

La catenina d'oro della vittima spezzata dall'assassino

I matrimoni continuano a diminuire aumenta invece il numero dei nati

Fenomeno singolare: fino a qualche anno fa Torino cresceva grazie soltanto all'immigrazione; ora l'incremento della popolazione è dovuto unicamente alla maggiore prolificità delle coppie

Le famiglie torinesi sono più prolifiche di un tempo. Dalle statistiche del Comune risulta che mentre i matrimoni celebrati nell'anno diminuiscono regolarmente ormai dal 1963, cresce invece il numero dei bambini che vengono alla luce. Nel 1963 le nozze furono 8858 ed i nati 17.979; l'anno successivo si sposarono 8369 coppie, ma l'aumento della natalità fu considerevole: 19.198 bambini.

Quest'anno, secondo quanto appare sui dati dei primi sette mesi, il fenomeno si mantiene costante: celebrati finora in totale 4145 sposalizi, 10.213 bimbi venuti alla luce. Se l'andamento rimarrà tale a fine anno si saranno registrati poco più di 7100 matrimoni, ma i nati si avvicineranno ai 18 mila.

Contando anche agosto (per il quale non si conosce ancora il numero dei matrimoni) i nati dell'anno sono stati a Torino 11.806 e la popolazione della città è salita ad un milione 121 mila 927 persone. E' un fenomeno che si ripete ormai da anni: l'aumento della popolazione è frutto soprattutto della differenza fra nati e morti, dopo essere stata per lungo tempo conseguenza soltanto dell'immigrazione. Questa si è sempre più inaridita, pur accennando ora ad una ripresa, salvo sporadiche eccezioni (per esempio il giugno scorso, in cui arrivarono a Torino 5145 persone contro le 3082 che ne partirono).

Al costante incremento degli abitanti ha fatto riscontro, negli ultimi anni, una diminuzione della percentuale dei morti: infatti contro i 19.198 nati del '64 ci furono 10.736 morti. Nel '66 i nati furono 17.524, i morti 10.458; quest'anno la situazione è all'incirca analoga. La mortalità ha denunciato il consueto aumento dovuto soprattutto al clima in gennaio, febbraio e marzo (in totale 3188), ma è notevolmente sceso nel trimestre successivo (2618) e si è mantenuta costante in luglio ed agosto (1659).

L'emigrazione è diminuita fra il 1961 ed il 1963: da 59.816 a 41.099 ed a 37.920; poi, per un triennio, furono più numerosi coloro che lasciarono Torino (145.704) di quanti arrivarono (122.001). Quest'anno anche l'immigrazione ha cominciato a risalire. L'incremento è stato di 8480 persone.

La migliorata situazione economica, la ripresa dell'industria e dell'edilizia hanno influito sull'andamento demografico. Fatto curioso: nessuna ripercussione v'è stata per ora sul numero dei matrimoni. Evidentemente esiste nella popolazione una minor propensione ad assumere la responsabilità ed il peso economico di costituire nuove famiglie.

Alle Ferriere di corso Mortara

Macchinista muore schiacciato tra due locomotori

Camminava lungo i binari, non si è accorto che una delle motrici aveva cambiato direzione - Altro fatto: operaio in bicicletta si uccide contro un tram

Un operaio è morto stamattina, poco dopo il ricovero in ospedale. Era rimasto vittima di un incidente all'interno della Fiat Ferriere in corso Mortara. Antonio Giachino, 56 anni, sposato e padre di due ragazze, abitante a San Mauro in strada Ghislano 4, era addetto alla manovra dei locomotori all'interno dello stabilimento.

Stanotte verso le 4,30 stava camminando a fianco di una motrice in movimento; era buio e non ha visto che, poco più avanti, la motrice avrebbe deviato su un altro binario molto vicino a quello dove era in sosta un secondo locomotore. Il Giachino ha continuato a camminare, si è spostato ed all'improvviso si è trovato stretto fra i pesanti veicoli. Ha gridato, ma era troppo tardi: è rimasto schiacciato fra le lamiere delle fiancate. Sono accorsi i compagni di lavoro che hanno portato il poveretto in infermeria, di qui subito è stato trasferito in ambulanza alle Molinette.

Le sue condizioni erano disperate, avendo riportato gravi lesioni interne. Nonostante ogni cura è morto poco prima delle otto.

★ Al «San Giovanni» è morto stanotte alle 2 l'operaio Giuseppe De Andrea, di 45 anni, abitante in via Avogadro 20. Ieri mattina alle ore 10, in corso Massimo d'Azeglio, davanti al Castello del Valentino, era stato urtato e gettato a terra da una vettura della linea 16 diretta verso piazza Sabotino. Nella caduta ha riportato la frattura di un femore. Nel pomeriggio è stato trasferito al «San Giovanni»: qui in serata le sue condizioni si sono aggravate e nella notte il De Andrea è morto.

★ Colto da infarto nella sua abitazione di piazza Derna 250-10, Pasqualino Tesa, 57 anni, è deceduto sull'ambulanza della Croce Rossa

Un furto in una villa per 4 milioni e mezzo

Un furto per quattro milioni e mezzo di lire è stato denunciato al commissariato borgo Po: ignoti l'hanno commesso in una villa di strada Pinoccardo 36, di proprietà dell'ing. Alberto Zangeo di 53 anni. Il professionista, che abitualmente lavora in Spagna a Barcellona, è tornato a Torino ed ha constatato la scomparsa di preziosi, elettrodomestici, cineprese e oggetti d'arte.

Ragazzo di 17 anni si avvelena bevendo cera per i pavimenti

Inspiegabile il gesto - Altri due tentativi di suicidio per dispiaceri amorosi - Un operaio intossicato dai funghi e un pensionato dal gas

Un ragazzo di 17 anni, Leonardo Marino, abitante al Gerbido di Grugliasco in via Moncalieri 92, si è avvelenato bevendo un sorso di cera liquida. Il gesto appare inspiegabile. Il Marino lavora da qualche tempo in una legatoria di via Rivalta, ha un carattere chiuso, e taciturno. Ieri sera il padre, Gioachino, muratore, era fuori casa; la madre era andata in visita ad una nipote. Appena tornata ha visto il ragazzo accasciato su una sedia nel tinello. Si comprimeva lo stomaco con le mani. «*Ho bevuto quella roba*» ha detto con un filo di voce indicando un barattolo di cera bianca.

E' stata chiamata un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha portato alle Molinette. Dopo le cure del caso i medici lo hanno ricoverato al Centro di rianimazione.

★ Abbandonata dal fidanzato, la ventottenne Matilde Bosco, via Po 21, ha tentato il suicidio con sedativi. La madre se n'è accorta e l'ha portata alle Molinette dove l'hanno giudicata guaribile in 8 giorni. Anche Mario Ferrari, 33 anni, via San Paolo 5, si è avvelenato con compresse di calmanti per dispiaceri amorosi.

★ L'operaio della Fiat Fernando Franco, 28 anni, via Lanusei 1, è stato avvelenato dai funghi mangiati ieri a mezzogiorno, ch'erano stati raccolti domenica a Cantalupa. La madre lo ha fatto trasportare alle Molinette.

★ Giuseppe Bolla, un pensionato di 72 anni che vive solo in via Nicola Fabrizi 69, ha rischiato di morire avvelenato dal gas. Aveva messo sul fornello un pentolino con acqua e se n'era dimenticato. Il liquido bollendo è traboccato ed ha spento la fiamma. Il gas cominciava a saturare l'ambiente. Fortunatamente un vicino ha dato l'allarme.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 16,5
MINIMA	+ 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): 9,4; ore 8: 10; press. 736,7; umid. 76 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: Nuvolosità in aumento specie su Alpi e Prealpi con precipitazioni locali. Temperatura a Caselle: massima 22,4; minima 6,4; ore 8: 9.

Le critiche dei lettori

E se il Vangelo lo cantasse Villa?

● «Potete concedermi un po' di spazio per rispondere alla lettera del sig. Montanaro, pubblicata sotto il titolo "Il Vangelo secondo Celentano"? Il sig. Montanaro scrive che se Celentano si appresta a cantare il Vangelo sulle piazze (come con entusiasmo ne dà notizia un settimanale cattolico), vuol proprio dire che la Chiesa si sta disgregando. E se a cantare il Vangelo sulle piazze fosse stato chiamato Claudio Villa, il lettore avrebbe avuto qualcosa da ridire? Non credo, data l'armoniosissima voce che ha. Adriano Celentano è un cantante meno armonioso, ma forse più sincero di molti altri, date le sue convinzioni religiose. E non è certamente per motivi commerciali che canterà il Vangelo, ma (come tante altre sue canzoni) al solo scopo di avvicinare i giovani, che facilmente dimenticano Dio, alla Chiesa».

Riccardo Ferero

Due musei «tabù»

● «Siamo due studentesse di scuola media superiore: da tempo desideravamo visitare il Museo di geologia e paleontologia, a Palazzo Carignano, e il Museo di zoologia e scienze naturali, in via Accademia Albertina. Ieri, purtroppo, abbiamo avuto la triste sorpresa di apprendere che quei musei non sono aperti al pubblico ed al primo possono accedere soltanto gli studenti universitari. E poi gli italiani vengono accusati di disinteressarsi dei musei e di preferire altre forme di svago!».

Laura Brusco e Laura Balletto

Utilità di «minifrancobolli»

● «Lo scorso mese, prima dell'aumento delle tariffe postali, ho dovuto spedire decine di biglietti da visita di ringraziamento, aperti e chiusi, facendo vere e proprie acrobazie grafiche per vergare gli indirizzi, a causa del formato gigante dei francobolli da L. 40 e da L. 20, commemorativi, gioia solo dei filatelici. In questi giorni ho dovuto nuovamente servirmi di tale tipo di corrispondenza. Benvenuto l'aumento delle tariffe, mi son detta, visto che i bolli da L. 25 e da L. 50 hanno dimensioni più modeste. Ma che succede? I francobolli da L. 50 sono esauriti e, in attesa delle nuove emissioni, bisogna ricorrere a ben due "pezzi": uno da L. 40 e uno da L. 10. E' auspicabile che il ministero delle Poste, nelle future emissioni, tenga soprattutto conto delle effettive esigenze degli utenti e non solo di quelle dei patiti di filatelia. A quando dei "minifrancobolli" per i biglietti da visita?».

m. s.

Dopo la celebrità vuole un marito

A 23 anni, ormai celebre, ricca e corteggiata, Françoise Hardy ha deciso di sposarsi

TRE PRETENDENTI PER LA CANTANTE FRANCESE

Françoise Hardy si sposa (ma non rivela con chi)

Ha annunciato solo la data: il 28 settembre - I candidati: il fotografo Jean Marie Périer (favoritissimo), il cantautore Jacques Dutronc e Fabrice Rouleau, figlio del regista teatrale - Fino a questo momento nessuno dei tre sa quale sarà il prescelto

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

L'unica cosa certa sul matrimonio di Françoise Hardy è la data del matrimonio: *«Mi sposo il 28 settembre, al Municipio del 9° arrondissement»*, ha detto la popolare cantante francese. Ciò che ha tenuto accuratamente nascosto, come ormai in Francia tutti sanno, è il nome del futuro sposo. Secondo l'inchiesta condotta sulla Costa Azzurra da *«Sorrisi e canzoni tv»* il candidato più probabile è il cantautore Jacques Dutronc: c'è però la sensazione che la verità sia ben più allucinante. Françoise Hardy ha tre pretendenti e sembra che fino a questo momento nessuno dei tre sappia quale sarà il fortunato che pronuncerà il fatidico «oui» a fianco dell'amata. Nemmeno la locandiera di Goldoni, a così breve distanza dalle nozze, era in questa situazione.

La cantante dice: *«Io ho tanti amici, basta che esca una sera con uno di loro, perché subito diventi il mio futuro sposo: se così fosse dovrei avere un harem»*. Lo dice ridendo, ma non è molto lontana dalla realtà. Oltre ad avere il gusto delle più fantastiche minigonne, a Françoise piace alimentare le voci sui suoi fantastici *flirt*: una specie di mantide religiosa che divora i corteggiatori dopo una cenetta e qualche passo di *shake*.

Ed ecco i pretendenti che in Italia sono pressoché sconosciuti: Jean Marie Périer, figlio del noto attore François Périer, di professione fotografo e futuro regista; Jacques Dutronc, cantautore; Fabrice Rouleau, figlio del celebre regista teatrale ed attore Raymond Rouleau (ha dato la fama a Mylène Demongeot in un'edizione cinematografica del «Crogiuolo» di Arthur Miller), lui stesso attore e fotografo.

Con il primo la Hardy è stata fidanzata per diversi anni, ma ha più volte dichiarato *«Non lo sposerò mai»* e proprio per questo è un valido candidato. E' l'unico fotografo che non faccia spazientire la bizzarra cantante: recentemente ha avuto uno spaventoso incidente sulla macchina guidata da un altro idolo della canzone francese, Johnny Halliday, e se la sono cavata per miracolo con poche ammaccature. In quel frangente Françoise Hardy si comportò ben diversamente da come avrebbe fatto una semplice amica di Périer.

Jacques Dutronc, compositore e cantante, ha in comune con Françoise la passione per i film dell'orrore

Fabrice Rouleau è stato prescelto per accompagnare Françoise in una lunga *tournée* che la cantante ha compiuto in Spagna. Li hanno visti spesso in atteggiamento confidenziale, ma c'è stata una brusca separazione. I soliti bene informati dicono che i due si vedono di nascosto: e non si capisce perché dovrebbero farlo se non progettassero qualcosa di clamoroso.

Resta Jacques Dutronc che le ha dedicato un paio di canzoni ed ha scritto la colonna sonora del film *La perruque*, che la Hardy interpreterà nell'autunno prossimo, diretta da quello che lei definisce l'ex fidanzato Périer. Il loro amore sarebbe nato tra un film di Frankenstein e uno di Dracula. Hanno infatti in comune la passione per i film dell'orrore. Dutronc nell'intimità viene da lei confidenzialmente chiamato «il mio vampiro», Françoise «la mia streguccia».

Restano due sole possibilità: un «outsider» sconosciuto che è riuscito a confondersi nella folla degli spasimanti, o quella della trovata pubblicitaria. Comunque vadano le cose, questo matrimonio sarà ricordato come l'unico in cui ben due sposi dovranno accontentarsi di fare da testimoni.

e. do.

Un tenero atteggiamento di Françoise con Jean Périer

PRESO A PUGNI DOPO LA ROTTURA DEL CONTRATTO CON UN GRANDE ALBERGO

Frank Sinatra perde due denti in una clamorosa baruffa a Las Vegas

Nostro servizio particolare

LAS VEGAS, martedì sera.

Il cantante attore Frank Sinatra ha rotto il contratto che da 16 anni lo legava al Sands Hôtel di Las Vegas ed il vice-direttore della società alberghiera gli ha rotto due denti con un pugno alla mascella.

Questo lo sviluppo sensazionale della vicenda Sinatra-Sands che da ormai una settimana faceva parlare tutta Las Vegas. Che il cantante e la direzione dell'albergo fossero ai ferri corti e che la situazione fosse divenuta insostenibile lo si era capito già da un pezzo e la settimana scorsa si era conclusa praticamente con la rottura dei rapporti, una combinazione di affari e spettacolo che ha fatto incassare all'azienda ed al cantante centinaia di migliaia di dollari.

Sabato sera Sinatra aveva cominciato ad aggirarsi per i saloni e i corridoi dell'albergo, cantando a squarciagola, su un carrello elettrico per il trasporto dei bagagli. «Urlava con quanto fiato aveva in gola», ha dichiarato un cliente dell'hôtel presente alla scena. Subito dopo, è stato annunciato che Sinatra aveva firmato un contratto triennale con il Ceasar's Palace, un albergo concorrente del Sands.

Su tutta la vicenda, comunque, non è che si sappia molto. Anche il pugno dato dal vice-direttore, Carl Cohen, non ha avuto conferma da parte dell'ufficio dello sceriffo, che non ha ricevuto alcun rapporto in merito. Cohen ha detto di non avere nulla da commentare e Sinatra, stando a quanto dicono i suoi amici, non sarebbe in città.

Le fonti che hanno riferito sullo scontro tra Sinatra e Cohen hanno specificato invece che al cantante sono saltati due denti e che non ha risposto alla provocazione. Le stesse fonti hanno detto che alla base delle divergenze sarebbe il fatto che al cantante non veniva concesso alcun credito ai tavoli da gioco.

a. p.

Un affascinante viaggio fra i misteri del cervello

La memoria dei pesciolini rossi fissa i ricordi come quella umana

In America uno scienziato è riuscito a insegnare loro alcuni complessi esercizi - «I pesci - afferma - sono simili agli alunni delle nostre scuole: per apprendere la lezione debbono ripassarla con calma» - Se negli animali si inietta uno speciale antibiotico, allora agiscono come gli alcoolizzati - Non «registrano» i ricordi, la mente si annebbia e svanisce

Nostro servizio particolare

Parigi, settembre.

Da molti anni nell'Università del Michigan il professor Bernard W. Agranoff studia sistematicamente e metodicamente il problema della memoria. E siccome è convinto che in tutti gli esseri viventi il meccanismo della memoria sia fondamentalmente lo stesso — sebbene più o meno elaborato —, per i suoi esperimenti egli si serve dei pesci, i comuni pesciolini rossi che tante famiglie hanno in casa, di solito in una vaschetta sferica. Poteva scegliere altri animali, come porcellini d'India o conigli, ma ha scelto i pesci perché hanno la caratteristica di costare poco e chiunque può procurarsene quanti vuole in laboratorio, senza spendere un patrimonio. A lui ne servivano molti perché non poteva accontentarsi di osservazioni limitate, ma voleva decifrare delle leggi generali attraverso innumerevoli prove.

«I pesciolini rossi — dice lo scienziato — sono proprio come gli alunni delle nostre scuole: per imparare la lezione debbono ripassarla con calma...». Ed ecco l'esperimento che dimostra la sua affermazione. Il prof. Agranoff ha installato i pesciolini in vaschette di forma allungata a sezione rettangolare, ciascuna divisa in due da una specie di barriera che il pesce, per andare da un estremo all'altro, doveva saltare. Delle lampade permettevano di illuminare alternativamente, a piacere, le due metà della vaschetta. La lezione da far apprendere all'animale era questa: saltare la barriera dal chiaro al buio ogni volta che si invertiva la luce. Per insegnargliela il prof. Agranoff inviava nella metà chiara, dopo qualche secondo, una lieve scarica elettrica. Il pesciolino, colpito, eseguiva il salto. Il procedimento veniva ripetuto più volte e dopo una quarantina di minuti ecco il pesce lanciarsi oltre l'ostacolo, non appena si accendeva la luce, senza più attendere la scarica elettrica. Aveva imparato la lezione e di fatto, riportato nella vaschetta tre giorni oppure un mese dopo la ricordava perfettamente e saltava evitando la scossa.

A questo punto lo scienziato tentò un esperimento più complesso, inteso ad accertare gli stretti legami che esistono fra la memoria e i procedimenti chimici che avvengono fra le cellule. Ai nostri giorni non si crede più, come affermava Bergson, che la memoria e la materia siano due cose opposte e che questa capricciosa facoltà dia la prova che lo spirito umano sfugge alle leggi della natura.

L'esperimento del professor Agranoff. Qualche secondo dopo che s'è accesa la luce, il pesciolino riceve una leggera scarica elettrica che lo induce a saltare la barriera, rifugiandosi nella metà buia della vaschetta. Ma di lì a poco «ricorda» la scossa e la evita anticipando il balzo. La sua memoria si sovverrà dell'esercizio anche a distanza di mesi

Lavaggio del cervello

Immediatamente dopo una «lezione» nella vaschetta il prof. Agranoff iniettò nel cervello del pesce un antibiotico che ha la proprietà di bloccare certe sintesi chimiche all'interno delle cellule. Il pesce continuò a nuotare come se nulla fosse accaduto. Ma nei giorni seguenti aveva dimenticato tutto ciò che aveva appreso. Si doveva riprendere l'insegnamento da zero. Al contrario se l'antibiotico veniva iniettato un'ora dopo la lezione ecco che non aveva più effetto alcuno sulla memoria: il pesce aveva avuto il tempo di «ripassare» la sua parte, come uno studente o un attore. La precisione di questo processo è tale che se la puntura viene fatta dopo mezz'ora si constata che il pesce ricorda metà della lezione.

Conclusione: si possono distinguere due tipi di memoria. Una è la memoria «immediata», quella che permette al pesce di ricordare il rischio della scossa durante la lezione dopo che l'ha sentita una volta sulla pelle; quella che permette a noi di ricordare un numero di telefono mentre lo componiamo dopo averlo letto nella guida. L'altra è la memoria a lunga scadenza, quella vera, che consente ai vecchi di ritrovare i ricordi d'infanzia. Orbene, è soltanto la seconda che viene bloccata dall'intervento chimico del prof. Agranoff.

Se si inietta l'antibiotico prima della «lezione» non si notano disturbi: la registrazione dei dati, la capacità di apprendere, la memoria «immediata» funzionano regolarmente. Uno dei collaboratori di Agranoff, il dottor Roger E. Davis, aggiunge una precisazione sorprendente. Normalmente i pesci del laboratorio vivono in grandi acquari di plastica. Lì si mette nelle vaschette speciali solo durante gli esperimenti. Il dott. Davis ha dimostrato che gli animali, con o senza antibiotico erano incapaci di «fissare» dei ricordi fino a che si trovavano nella vaschetta. Lì si poteva lasciare per ore, agli effetti della memoria contava solo il tempo che trascorrevano nell'acquario. Si dovrebbe concludere che i pesciolini associano la vaschetta alla nozione dell'apprendimento: fino a che vi restano dentro mantengono lo spirito desto pronto a registrare nuove informazioni. Cioè non solo il meccanismo della memoria immediata è diverso da quello della memoria a lungo termine ma le due cose sono incompatibili fra loro: non si può insomma imparare e ricordare nello stesso tempo.

I malati di Créteil

Leggendo le relazioni su queste esperienze si ha l'impressione che l'équipe della Università di Michigan sia riuscita infine a impadronirsi di una delle funzioni essenziali dello spirito e a manipolarla a piacere. Ma è solo una illusione. L'enigma è assai più complesso. Altri ricercatori hanno rivolto la loro attenzione ad altri soggetti e in particolare all'uomo. Mentre il prof. Agranoff tenta di isolare le strutture elementari della memoria, questi altri esperti partono dall'estremo opposto, cioè a un livello più alto, quello della personalità.

A Créteil, in Francia, nell'ospedale Albert-Chenevier sono ricoverati in media 250 malati psichici che l'amministrazione classifica come «cronici». Soffrono di infermità al cervello, alla spunto, alla memoria sopravvenute per le cause più diverse: operazioni al capo, traumi cranici soprattutto in seguito a incidenti d'auto, attacchi cerebrali, degenerazioni alcooliche o senili. Una équipe di medici e di psicologi capeggiati dal professor Jacques Barbizet studia i pazienti, li guida, tenta di rieducare queste coscienze ferite. Citiamo l'ospedale di Créteil in quanto il prof. Barbizet è al corrente delle ricerche del suo collega nel lontano Michigan e anche lui e i suoi collaboratori sono d'accordo nella distinzione fra memoria immediata e memoria a lungo termine.

La bottiglia nascosta

Il prof. Barbizet cita il caso di un alcoolizzato che ha in cura e d'un test che gli era stato fatto per accertare le condizioni della sua memoria. In presenza dell'infermo lo psicologo nascondeva nella stanza una bottiglia di vino e un po' più tardi gli chiedeva di cercarla. Ma l'alcoolizzato non ne era capace: il suo cervello non riusciva a fissare il minimo ricordo. Nel corso della prova gli si rammentava che si trattava di una bottiglia di vino: e subito egli riprendeva affannosamente a cercare, spinto dal desiderio di bere. Ma di nuovo si fermava disorientato: aveva dimenticato che cosa dovesse scovare. Esattamente come i pesci rossi cui sia stato iniettato in un determinato momento l'antibiotico.

Ed è proprio a questo punto, spiegano i professori Barbizet e Agranoff d'accordo, che le cose si complicano. Nel caso dei pesci rossi infatti l'amnesia è provocata da una precisa modificazione chimica nel funzionamento delle cellule nervose, modificazione che interessa tutto il cervello; nel caso degli alcoolizzati, al contrario, un'amnesia del medesimo tipo ha all'origine la «degenerescenza» o lenta alterazione — dovuta all'abuso di alcool — di un organo nervoso perfettamente localizzato alla base del cervello, i cosiddetti «corpi mamillari»: mentre la scorza cerebrale propriamente detta è rimasta del tutto normale. Due cause per un medesimo effetto, nella buona logica scientifica, sono troppe.

Eppure a queste due cause se ne può persino aggiungere una terza. Si è constatato che i feriti di incidenti stradali, vittime di un trauma cranico, non ricordano mai le circostanze dello scontro e spesso non ricordano neppure che cosa abbiano fatto nelle ore precedenti. Cioè sembra che anche lo choc sia capace di bloccare il meccanismo che fissa i ricordi. Parliamo di uno choc fisico naturalmente. Un semplice choc psichico non ha questa forza, anche se in apparenza si sarebbe portati a crederlo. Sotto il colpo di una forte emozione certi ricordi, divenuti intollerabili, sembrano svanire. Però sono solo stati ricacciati indietro, non distrutti. Freud ha dimostrato che continuano ad esistere e pesano sulla coscienza. Ma di questo, e dei fondamenti organici sui quali il cervello edifica le sue costruzioni — a volte stabili come monumenti, a volte precarie come tralicci — diremo nel prossimo articolo.

Laurent Garçon

DONNE Confidenziale

Dalla scatola magica alla sveglia-teiera

La «bottega» del sonno

A Parigi, Marianne Frey, figlia del ministro dell'Interno, ha aperto in pieno [illegible] un negozio dall'inconsueta specializzazione. Porta come insegna la scritta «alla boutique del sonno». Vi si vende tutto quello che può servire ad una persona che desideri sonni tranquilli. Vi si trovano lenzuola giganti, per il coniuge, che vi dorme accanto e odia di essere «scoperto», relative coperte, una scatoletta magica che posta sotto il cuscino impedisce di russare, e infusi orientali che promettono sonno profondo e risveglio allegro, tisane di foglie di rose che fanno sognare cose bellissime, e infine una sveglia-teiera, quando suona, al mattino il tè è già pronto deve essere versato nella tazza.

****

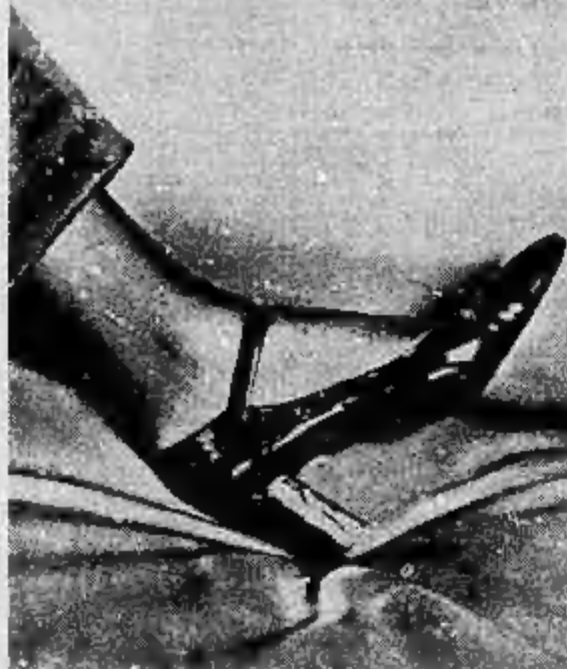
Rilanciano la permanente

Ritorna la permanente. Capelli riccioluti come quelli di una dea greca. Il nuovo taglio rivoluzionario di Vidal Sassoon, viene dall'Inghilterra e si chiama «Greek Goddess». Per chi volesse imitarlo: i capelli sono tagliati tutti della stessa lunghezza, ma arricciati a gradazione, così si ha l'impressione che qualche ciocca sia più lunga. Non serve più la messa in piega ma solo una regolatina con le forbici ogni tanto.

****

La «rivoluzione» di Dior

Pantaloni e tacchi alti: un errore da non fare, ormai lo sapevamo tutti. Dior, invece, ha tirato fuori un insieme da sera in satin nero con pantaloni a zampa di elefante, scarpe di vernice e tacconi di 8 cm.

Dimagrire con la «droga»

● In Francia sono state messe in commercio speciali caramelle dimagranti. Sgranocchiandone una, la sensazione di fame si calma di colpo: non si mangerebbe più. L'effetto dura qualche ora e aiuta le insaziabili a mantenere, con meno fatica, la linea. Si tratta però di caramelle «drogate», si vendono solo in farmacia e le deve consigliare il medico.

● Una novità: il profumo emulsione. Insomma un latte emolliente intensamente profumato che si massaggia sul corpo al mattino. Ottimo per la pelle che torna inaridita dalle vacanze: le acque di toletta, infatti, bruciano perché sono alcooliche.

OGGI - FESTEGGIAMO

S. Gedeone (significa «monco»); SS. Nome di Maria.

OGGI, martedì 12 settembre, il Sole è sorto alle 6,36 e tramonta alle 19,16. La Luna si trova nell'8° giorno: sorge 16,6 e tramonta alle 0,35.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Ro)

Febbrili e difficili ricerche della polizia

Dalla sparatoria di stanotte traspare un fosco retroscena nella malavita di Milano

Nessuno dei protagonisti (nemmeno i feriti) disposti a rivelazioni

(Segue dalla 1ª pagina)

delle persone ferite nella sparatoria di questa notte (la polizia non ha voluto rivelarne il nome) era un intimo amico dell'Aquiliaro. Secondo: è stato segnalato ieri l'arrivo di alcuni «mafiosi» dalla Sicilia, parenti del contrabbandiere ucciso in via Binda, tra cui il padre Bartolomeo. Non si esclude che la spedizione sia stata organizzata a scopo di vendetta. Stamane la polizia ha cercato Bartolomeo Aquiliaro, ma non è riuscita a rintracciarlo.

A sostegno della seconda ipotesi sta un fatto molto importante: tutte le persone vittime della sparatoria fanno parte dello stesso ambiente, quello che gravita attorno alle bische clandestine. Luigi De Luca, l'ucciso, era all'apparenza un parrucchiere per signora, Bruno Mosca un commerciante d'auto, gli altri esercitano mestieri comunissimi. Ma in verità tutti sono implicati nell'organizzazione del gioco d'azzardo clandestino, dalle «roulette», alle corse dei cavalli, alle «riffe».

Quattro giorni fa, l'8 settembre, due bande rivali si sono scontrate in corso Vittorio Emanuele. Una era capeggiata da Michele Tiritiello; dell'altra facevano parte alcune persone di cui la polizia conosce i nomi. Erano volate parole grosse, qualche pugno; infine erano comparse le pistole. Ma il luogo molto centrale ed affollato aveva consigliato i gangster alla prudenza. Forse lo scontro è proseguito questa notte. Il conflitto tra Nicolò Schifano e la banda di Michele Apugliaro è avvenuto invece per motivi diversi: contrabbando e donne.

Questa considerazione, tuttavia, non basta ad escludere l'esistenza di un nesso fra le due sparatorie. Il mondo della malavita è strettamente collegato. Si intrecciano amicizie, dissapori, interessi e rivalità anche fra gente di «ambienti» diversi. Del resto, pare che anche il De Luca ed i suoi amici fossero stati coinvolti in passato in questioni di contrabbando e certamente la loro attività non era esclusivamente legata al gioco d'azzardo e alle bische clandestine. In particolare il Mosca ed i fratelli Tiritiello erano già noti alla polizia per numerosi episodi di violenza.

Tra i protagonisti del sanguinoso episodio di stanotte, i più noti, nel mondo della malavita sono i fratelli Tiritiello. Non si esclude che i proiettili dell'ignoto assassino fossero diretti contro di loro. L'arma del delitto è una pistola calibro 7,65. Sul luogo della sparatoria la polizia ha rinvenuto sette bossoli. Il De Luca è stato colpito al cuore e al fegato, gli altri in parti non vitali. La «Giulia» dei «killers», subito dopo aver compiuto la sua tragica opera, si è dileguata a tutta velocità. I feriti hanno cercato inutilmente di fermare una macchina di passaggio per farsi trasportare in ospedale.

Nessuno ha avuto il coraggio di dar loro aiuto. Solo il Mosca, trascinatosi più lontano, è riuscito a bloccare un automobilista che l'ha portato all'ospedale Fatebenefratelli. Gli altri sono stati soccorsi da un'ambulanza del Policlinico che è stata chiamata sul posto dagli inquilini delle case vicine, svegliati di soprassalto dal rumore degli spari e dalle grida dei feriti.

Lo Zanella, il Rossi ed il Mosca sono già stati interrogati a più riprese dai funzionari della «Mobile». Le loro risposte sono state molto evasive. Nessuna spiegazione, nessuna accusa. Anche nel mondo della malavita lombarda la prima legge è quella dell'omertà.

Camillo Brambilla

Francesco Zanella, 33 anni

Luigi De Luca di 28 anni

In California: respinte 500 studentesse in minigonna

TUSTIN, martedì sera.

Circa 300 studentesse della scuola media del distretto di Tustin, in California, sono state rinviate a casa loro perché qualcosa nel loro abbigliamento non andava d'accordo con la decenza scolastica.

Il preside della scuola, Donald Castle, ha detto che la lunghezza delle gonne nel suo istituto è accettabile se l'orlo è appena sopra il ginocchio.

A casa sono state rimandate anche quelle studentesse che avevano pantaloni oppure camicette troppo scollate o vestiti che lasciavano la schiena nuda.

I soliti rapinatori impuniti

Nemmeno il Tolu dà informazioni utili

Anzi quasi giustifica i fuorilegge che lo hanno tenuto prigioniero - Esprime sdegno solo per i mandanti

Dal nostro corrispondente

Cagliari, martedì sera.

Ora c'è solo Aurelio Baghino nelle mani dei fuorilegge sardi. Gianni Caocci e Ignazio Tolu sono tornati alle loro case dopo che i familiari hanno pagato i riscatti, ma il sessantatreenne commissionario della Fiat di Nuoro non dà più notizie di sé ed ormai, a 24 giorni di distanza, speranze di ritrovarlo vivo ve n'è davvero poche. Forse nessuna, in realtà.

La notizia dell'arresto di due giovani, Aldo Giorgi e Pietro Rulu, avvenuto il giorno successivo al sequestro del commissionario (arresto convalidato dal mandato di cattura emesso dal giudice istruttore il 20 agosto), è stata data soltanto tre giorni fa dagli inquirenti in forma quasi ufficiosa. Forse nelle prossime ventiquattr'ore si saprà con esattezza l'imputazione che grava sui due arrestati.

Ma il dramma è quanto mai angoscioso. Perché i rapitori non si sono più messi in contatto con i familiari della loro vittima, che pure sono dispostissimi a pagare una notevole cifra (perfino 100 milioni) pur di riavere con sé il loro caro? Da molti giorni, ormai, si fanno avanti soltanto gli «sciacalli», coloro che tentano di approfittare della penosa situazione. Dalla liberazione di Ignazio Tolu si poteva sperare di avere un po' di luce anche sul «caso Baghino», ma le dichiarazioni del giovane possidente di Atzara sono state sconcertanti.

Egli ha detto perfino: «Non credo che i miei familiari abbiano pagato per la mia liberazione. Una malattia che ha colpito recentemente mio padre ci è infatti costata notevoli sacrifici finanziari».

Richiesto di un giudizio sui fuorilegge che lo hanno sequestrato, ha detto che prima di esprimersi in proposito avrebbe voluto conoscere i motivi che hanno fatto dei suoi rapitori dei banditi ed usato espressioni singolarmente indulgenti: «Io penso che se chi mi ha rapito avesse potuto contare su un lavoro normale, se fosse stato bene assistito socialmente, molto probabilmente non sarebbe arrivato a infrangere la legge».

Il giovane possidente ha ha detto anche che, viceversa, andrebbe volentieri alla «ricerca» dei mandanti del sequestro.

Bruno Piras

Il Tolu dopo la liberazione

E' morta la più gracile delle 4 gemelle milanesi

Milano, martedì sera.

Una delle quattro gemelle nate ieri nel reparto ostetrico dell'ospedale Maggiore, è morta stamane. Le sue già non buone condizioni erano andate peggiorando nella nottata.

La piccola, cui era stato imposto il nome di Anna, pesava più delle altre (un chilo e novecento grammi). Le altre tre neonate Lucia, Sandra e Monica, e la loro madre sono in ottima salute.

Stamane, si sono recati in ospedale in visita alla mamma e alle sorelline, anche gli altri due figli di Flora Carazza e Gelmino Carli: Anna Lisa, di undici anni ed Albertino di otto.

L'Italia sempre in testa agli europei di bridge

Dublino, martedì sera.

L'Italia ha battuto il Libano 8-0 ed ha consolidato il suo vantaggio in testa alla classifica del campionato europeo di bridge che si svolge a Dublino.

Al secondo posto nella classifica provvisoria si è inserita l'Inghilterra, seguita dalla Francia e dalla Svezia.

La classifica al termine del tredicesimo «round» è la seguente: Italia 83; Inghilterra 72; Francia 71, Svezia 67; Norvegia 66; Svizzera 65; Islanda 63; Belgio e Olanda 59; Spagna 53; Cecoslovacchia 46; Israele 45; Irlanda 45; Germania e Danimarca 43; Libano 40; Portogallo 38; Polonia 35; Grecia 30 e Finlandia 24.

L'Italia è anche in testa alla classifica del torneo femminile con 57 punti, seguita da Svezia 51; Francia 46; Norvegia 43; Inghilterra e Polonia 24 e Irlanda 17.

Omicidio mancato a Niella Tanaro

Sardo accoltella un ubriaco che gli dice: «Sei un nano»

Il sanguinoso episodio stamane in un casello dell'autostrada

Dal nostro corrispondente

Niella Tanaro, martedì sera.

Due uomini, un immigrato sardo ed un falegname di San Michele Mondovì, sono venuti alle mani nel bar del casello autostradale di Niella Tanaro. La colluttazione fra i due è degenerata e ad un certo punto l'operaio Francesco Carta, di 44 anni, da Villacidro (Cagliari), residente ora a Lesegno, ha estratto un coltello e con questo si è avventato sul rivale, il falegname monregalese Sergio Murazzano, di 33 anni.

Colpito al fianco destro e al braccio sinistro, il Murazzano si è accasciato al suolo, mentre il sangue sgorgava copiosamente dalla ferita al costato. Resosi conto della gravità del suo gesto, l'accoltellatore è fuggito.

Il Carta si era rifugiato a Niella Tanaro, nell'abitazione della trentatreenne Margherita Navello, che si trovava con lui al momento del drammatico episodio. Si è lasciato arrestare senza opporre resistenza.

A provocare la violenta reazione del sardo è stato il comportamento del Murazzano che, entrato nel bar nel quale già si trovava il Carta in compagnia della Navello, l'avrebbe provocato dileggiandolo per la sua piccola statura — «Sei un nano» — e pronunciando contro di lui espressioni ingiuriose. Il falegname, che appariva in preda ai fumi del vino, avrebbe invitato successivamente la donna a lasciare l'amico e ad accettare la sua compagnia. Fra i due c'è stato un fitto scambio di epiteti e minacce, poi il Carta, per troncare la discussione, che avrebbe preso una brutta piega per lui (il Murazzano è infatti di corporatura erculea ed è conosciuto come un manesco) invitava la Navello ad uscire dal locale.

Il falegname perdeva a questo punto il lume della ragione: inseguiva l'antagonista e sul piazzale antistante il bar lo afferrava per un braccio, scagliandolo con pugni e manrovesci contro lo spigolo del muro esterno del fabbricato. Il sardo, estratto di tasca un coltello, si scagliava contro il Murazzano e lo colpiva più volte.

Il falegname è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Mondovì, dove i sanitari gli hanno riscontrato una ferita penetrante quindici centimetri nella regione sottocostale destra.

n. m.

Cinque torinesi precipitano in un burrone con il loro motofurgoncino presso Pinerolo

Tutti scampati alla morte, per un caso eccezionale, nonostante una caduta di trenta metri

Dal nostro corrispondente

PINEROLO, martedì sera.

Cinque torinesi che avevano raggiunto Talucco, una frazione montana di Pinerolo, per raccogliere funghi, sono precipitati in un burrone profondo una trentina di metri con il motofurgoncino «Ape» sul quale viaggiavano. Per un caso eccezionale sono tutti scampati alla morte.

Alla guida del veicolo era Innocenzo Marchesi di 32 anni, abitante a Torino in via S. Massimo 38. Nella piccola cabina di guida aveva preso posto accanto al guidatore l'infermiere Filippo Scarlata, di 43 anni, via S. Massimo 45; nel cassone erano Giovanni Brancati, di 18 anni, via S. Massimo 40; Giuseppe De Pace, di 28 anni, via S. Massimo 43 e Amedeo Morri, di 36 anni, via S. Massimo 44.

I cinque, di buon'ora, avevano raggiunto Talucco, zona dove notoriamente vengono raccolti in abbondanza i funghi, e stavano salendo verso il centro della frazione quando improvvisamente il Marchesi perdeva il controllo della guida. Nella strada, molto stretta, l'«Ape» ha sbandato violentemente sulla destra ed è quindi precipitata, dopo aver urtato in un albero, nel burrone profondo una trentina di metri.

I cinque sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale civile «Edoardo Agnelli» di Pinerolo, dove dopo le prime cure sono stati ricoverati. Nessuno dei feriti, nonostante la paurosa caduta, è in condizioni gravi.

m. g.

Innocenzo Marchesi, 32 anni

Morente un agricoltore caduto dalla finestra

ACQUI, martedì sera.

(g. p.) A Castelletto d'Erro, paese a una decina di chilometri da Acqui Terme, un uomo è precipitato, verso l'una di stanotte, dalla finestra della propria abitazione, a circa 5 metri dal suolo: è ricoverato all'ospedale in condizioni disperate.

Vittima dell'incidente, le cui cause sono ancora sconosciute, è l'agricoltore Girolamo Panaro, di 58 anni, residente in regione Bricco. Gli abitanti della zona hanno dichiarato agli inquirenti che il Panaro era solito alzarsi nottetempo per affacciarsi alla finestra. Questa notte, forse perché colto da malore, si è abbattuto oltre il davanzale.

Prontamente soccorso e trasportato con un'autolettiga della Croce Rossa all'ospedale civile di Acqui Terme, vi è stato ricoverato in fin di vita per la frattura della base cranica. I sanitari si sono riservati la prognosi. In mattinata l'agricoltore è stato sottoposto ad esame radiografico.

Hanno lasciato Genova le due navi cinesi

GENOVA, martedì sera.

Le due navi cinesi «Liming» e «Xuchang» hanno lasciato il porto di Genova. La «Liming» è stata la prima ad uscire: erano le 10,05. Dopo un quarto d'ora è uscita la «Xuchang».

Le due navi sono dirette, una ad Anversa, l'altra ad Alessandria.

IL RIVALE DI CASANOVA

Terzo matrimonio

RIASSUNTO — *Vedovo di Caterina Simonet, da cui ha avuto un figlio, Vespasiano Bona si stabilisce a Koenigsberg. Nell'agosto del 1735 sposa una ragazza di eccellente famiglia, Dorotea Heinke. La vita a due comincia sotto i migliori auspici, ma l'intesa non dura a lungo. Ben presto Vespasiano abbandona la moglie, portandole via i gioielli, e in compagnia di Sebastiano, il figlio che ha avuto da Caterina Simonet, viaggia attraverso mezza Europa. Nel 1739 è a Parigi, dove stringe alcune utili amicizie. Lo si vede sovente in casa di una certa «madame» Jamet.*

Vespasiano si presenta in casa Jamet come il ricchissimo conte Bona

9 Per essere meglio accolto in casa Jamet, Vespasiano calca un po' più la mano sui suoi titoli. Adesso dice di essere conte e parente stretto del cardinal Bona. Ma questo è il meno; inventa anche considerevoli ricchezze; tre vasti possedimenti in Lombardia, un magnifico albergo a Brescia — dove afferma di essere nato — e ventimila sterline di rendita. E ancora non è tutto. «*Non soltanto* — egli dichiara — *il re di Svezia mi ha conferito il titolo di general-maggiore, ma sono anche colonnello di un reggimento di fanteria svedese che porta il mio nome. Questa carica mi frutta circa quattromila scudi all'anno*». Perché dubitare delle affermazioni di Vespasiano? Tutti sanno che egli è ricevuto molto spesso dall'ambasciatore di Svezia...

«Madame» Jamet aveva sposato in prime nozze il signor du Pasquier amministratore generale della Lorena. Dal matrimonio era nata una figlia, Maria, che «*riunisce in sé tutte le qualità che fanno una ragazza incantevole: bellezza, intelligenza, dolcezza...*». Aggiungiamo che essa aveva una dote di [illegible] sterline e si capirà perché Vespasiano Bona fosse diventato un assiduo frequentatore di casa Jamet. Come già avevano fatto i Simonet a Varsavia e gli Heinke a Koenigsberg, «madame» Jamet e la figlia lo ricevono con tutti gli onori. Il bell'aspetto del dongiovanni, le sue maniere distinte, il suo gusto per il lusso e le sue belle parole seducono le due donne. Soltanto il signor Jamet mostra qualche ostilità nei confronti del nuovo arrivato, ma la moglie e la figliastra sono talmente entusiaste che egli finisce per accettare la situazione.

Maria non è più difficile delle altre: dopo poco tempo cede alla corte del «gentiluomo»

Per raggiungere il suo scopo, vale a dire il matrimonio, Vespasiano resta fedele al sistema che ha già dato buoni risultati con Caterina Simonet e Dorotea Heinke: corteggiare la fanciulla e farne la sua amante. Maria du Pasquier non è più difficile delle altre. Del resto come avrebbe potuto resistere a un «*gentiluomo di rango così elevato, per di più con il timore che egli potesse mutare di sentimenti al suo riguardo?*». Vespasiano, tuttavia, ha leggermente modificato la tattica abituale. Parla sovente del suo passato e a volte si lascia sfuggire qualche lacrima. Un tempo aveva una donna, una moglie incantevole, e l'ha perduta in circostanze drammatiche; ora ha paura di innamorarsi di nuovo. Intenerita, Maria concede a Vespasiano tutto ciò che egli non osa domandarle. E così, a diciott'anni, la fanciulla scopre tutte le gioie dell'amore.

Alla stesura del contratto di matrimonio, enumera una serie incredibile di proprietà

Il 19 marzo 1741 si stende il contratto di matrimonio davanti a un notaio. Maria du Pasquier e la madre non possono fare a meno di rallegrarsi. La fortuna di Vespasiano Bona è superiore ad ogni più rosea aspettativa: possedimenti a Chizzolino, a Castrezzatto, a Fontiniago e Ronato. Decisamente il conte Bona è un ottimo partito. Le nozze vengono celebrate il 20 maggio nella chiesa di San Sulpicio. Quando il sacerdote unisce il suo destino a quello dell'uomo che essa ama e venera ad un tempo, Maria lancia alla madre un sorriso radioso, quasi volesse prendere tutta la terra a testimonio della sua felicità. Povera, misera felicità, che già due giovani donne prima di lei avevano avuto la cattiva sorte di conoscere!

SEGUE: Due loschi figuri

Presentata la moda ecclesiastica

In passerella vestiti da sacerdoti

La singolare manifestazione a Sanremo - Il prete moderno sta abbandonando la tonaca per il più pratico ed elegante «clergyman»

Un elegante completo da «clergyman» grigio scuro

Nostro servizio particolare

Sanremo, martedì sera.

I completi da clergyman, sfilati sulla passerella del casinò di Sanremo, assieme a completi laici e futili (giaccotto da play boy in colpe bianco, per esempio) durante gli «Incontri italiani di moda maschile», non avevano, è vero, la formale «approvazione ecclesiastica», ma erano stati realizzati sotto il suo «consiglio». Del resto, non si è parlato tanto di modernizzare l'abito delle suore condannate a guidare l'auto in condizioni di inferiorità, con la cuffia secentesca che funziona anche da paraocchi? Il compito di realizzare le nuove mises femminili è stato affidato alla competenza di sartorie di Alta Moda, come le Sorelle Fontana, esperte sia in tailleurs che in peccaminosi abiti da sera. Era giusto quindi che l'iniziativa per i sacerdoti, partita da un giovane sarto romano, Nicola Pellegrino (allievo del famoso Zenobi), riscuotesse tanto successo. Anche L'Osservatore romano ha dato ampio risalto a questo avvenimento senza precedenti.

Uno degli indossatori, abituato a passare con disinvoltura dall'abito sportivo o elegante alle stravaganze delle giacche da Mao o alle consacre, si sentiva tuttavia emozionato dalla improvvisa vocazione. Doveva assumere, con l'abito da religioso, anche una precisa personalità. Per darsi coraggio pare che si aiutasse, dietro le quinte, con un goccio di whisky. Ma niente lo faceva supporre: il breviario era ben saldo tra le mani e il passo composto, ma deciso, come si addice a un religioso moderno.

Il prete di domani, uomo tra gli uomini, si vestirà quindi in maniera normale, e passerà inosservato. Non c'è più tempo per allacciare i mille bottoncini della tonaca. I bottoni del doppiopetto grigio scurissimo (quasi nero, come le giacche del light), saranno solamente sei. Il collo avrà revers «a lancia», niente spacchetti sul retro della giacca, né risvolto ai pantaloni. Il tipo di vestito, insomma, che avrebbe indossato l'uomo di affari di qualche tempo fa, prima della rivoluzione del colore. Attorno al collo niente solino ma un normale colletto a due punte, bianco ed inamidato. Solo l'assenza della cravatta e il colore della camicia (grigio scuro), rivela che l'elegante e dignitoso signore vestito in «antracite» è un religioso. Per il resto i sacerdoti moderni saranno interessati al soprabito nero ma decisamente corto e di linea dinamica, ed alle giacche giovani leggermente avvitate.

Le giovani leve ecclesiastiche infatti amano il suono dell'organo, ma anche le canzoni di Padre Duval, il gregoriano e la Missa Luba, le passeggiate a piedi e le corse in automobile. Sacerdoti e laici oggi portano capelli scolpiti a rasoio, usano lo stesso dopobarba leggermente profumato. I preti cattolici olandesi poi, costituendo l'ala avanzata dello schieramento, non solo pensano che Gesù per predicare non si vestiva in maniera diversa dai suoi contemporanei: ma, malgrado le decisioni delle superiori autorità ecclesiastiche, continuano a pensare addirittura al matrimonio.

Fiora Gandolfi

Riconciliata in Tribunale una coppia di Ozegna

Perdona al marito la coltellata e spiega: «Avevamo bevuto»

La giovane donna non voleva deporre per non danneggiare lo sposo feritore e quando è stata tradotta in aula lo ha abbracciato, tentando anche di convalidare la tesi della disgrazia - Il Pubblico Ministero ha chiesto tuttavia la condanna dell'imputato ad un anno e sei mesi

I due coniugi in una pausa del processo a Ivrea hanno rifatto la pace (Foto Moisio)

Dal nostro corrispondente

Ivrea, martedì sera.

Un abbraccio imbarazzato ha segnato la rappacificazione di Valeriano Valesano, di 35 anni, contadino di Ozegna con la moglie Domenica Gallo Lessere di 31 anni. Il contadino è accusato di avere accoltellato la moglie per futili motivi e si difende — con l'aiuto dell'avv. Forchino — sostenendo che è stata una disgrazia e la moglie si è ferita mentre cercava di disarmarlo.

La scena patetica si è svolta nella saletta d'attesa del Tribunale di Ivrea durante una breve sospensione dell'udienza. La donna stamane non si era presentata e sono andati a cercarla i carabinieri. E' giunta poco prima dell'ora fissata per la ripresa del dibattimento. Era in corso un altro processo a due giovani ladri d'auto ed ha dovuto attendere in una saletta. Quando vi è entrata c'era il marito seduto su una sedia. Un attimo di esitazione e si sono gettati uno nelle braccia dell'altro. «Bevevamo un po' troppo tutti e due e il vino consiglia male» ha detto la donna. Poi ha soggiunto: «Abbiamo cinque bambini ci vuole un po' di buon senso». Poi imputato e parte lesa hanno incominciato a parlare più sereni. L'esito del processo (almeno per loro) non ha più molta importanza. Sperano in una sentenza mite. E lei, Domenica, lo attenderà pazientemente. Dal drammatico episodio di quella notte e anche da questo processo, forse hanno imparato, a caro prezzo, qualcosa: certamente che «il vino, a volte, consiglia male».

Poco prima davanti ai giudici (pres. Heer, p.m. Pulcini, canc. Marozzo) il contadino aveva ammesso anche lui: «Bevevamo tutt'e due, Vostro Onore (alla sera il Valesano guarda sempre la televisione all'osteria e si rivolge al presidente con questo titolo tolto di peso dai telefilm di Perry Mason). Bisticciavamo sovente. Anche quella sera. Lei non voleva aiutarmi a tagliar l'erba per i conigli. Quando sono entrato in cucina stavamo già gridando come ossessi e lei tagliava la verdura con il coltello. Mi è sembrato che mi minacciasse. Ho cercato di disarmarla e poi non so esattamente cosa sia accaduto. Non lo so proprio, ma penso che si sia ferita mentre si divincolava».

Pres. — Ma la lama è penetrata per quattro centimetri... Si temevano lesioni interne. Come lo spiega?

Imp. — Non so. Mia moglie beve. Io anche. Non ricordo bene quello che è successo».

Dopo la breve interruzione il processo è ripreso con la deposizione di Domenica Gallo Lessere.

La donna com'era prevedibile dopo la riconciliazione, ha fornito una versione completamente diversa da quella dei precedenti interrogatori davanti ai carabinieri ed al giudice istruttore.

«Non è vero — ha sostenuto — che mio marito mi abbia rincorsa e ferita sulla strada. E' stato in cucina durante la discussione. Anzi non saprei dire se sia stato lui, o se non mi sia ferita involontariamente da sola».

Il P. M. dott. Pulcini ha chiesto allora che venisse allontanato dall'aula l'imputato per timore che la donna fosse intimidita dalla sua presenza. Invece Domenica Gallo ha ripetuto: «Non ricordo bene», ed il Presidente ha interrotto, con tatto, la deposizione-ritrattazione.

Il Pubblico accusatore ha sottolineato la poca attendibilità del nuovo racconto ed ha ribadito la responsabilità dell'imputato e «la sua volontà di ferire» chiedendo la condanna ad un anno e sei mesi del Valesano.

Mario Bariona

Tonnellate di legname sparse sull'asfalto

Si ribalta sull'autostrada il rimorchio di un camion

L'incidente stamane sulla Milano-Torino, presso Rondissone - Il guidatore del pesante veicolo, appartenente a una ditta austriaca, è stato colto da una crisi di sonno - Nessun ferito

RONDISSONE, mart. sera.

Un autotreno austriaco carico di legnami ha sbandato questa mattina sull'autostrada Milano-Torino e il rimorchio si è rovesciato. L'incidente è accaduto nei pressi del casello di Rondissone. Sebbene tonnellate di assi fossero sparse sull'asfalto, una corsia è rimasta libera e il traffico ha potuto proseguire.

L'autotreno, appartenente alla ditta Steinacher di Klagenfurt, viaggiava verso Torino. Era guidato da Alois Grisser, di 40 anni, e al fianco di questo sedeva il secondo autista. Pare che il Grisser sia stato colto da un'improvvisa sonnolenza. Il compagno lo ha immediatamente scosso mentre il pesante veicolo sbandava uscendo dalla sede stradale. Riavutosi, il camionista ha sterzato bruscamente riuscendo a riportare l'autotreno sulla corsia. Ma nella manovra il rimorchio, dopo una paurosa oscillazione, si è ribaltato.

Come si è detto l'autotreno portava un grosso carico di legname: si trattava esattamente di assi squadrate destinate a rivestimenti. Tutto il carico del rimorchio s'è rovesciato sull'autostrada. Per fortuna in quel momento il veicolo non era seguito a breve distanza da alcuna macchina. Le assi hanno bloccato le due prime corsie, lasciando libera la terza, quella destinata al sorpasso. Su questa la polizia stradale, subito intervenuta, ha poi avviato la circolazione.

Tanto il Grisser che il secondo autista sono rimasti illesi, cavandosela con un grande spavento. La prima macchina sopraggiunta dopo l'incidente è riuscita a passare nello spazio libero evitando in tempo l'ostacolo. Poi i due camionisti hanno provveduto a segnalare alle vetture la necessità di rallentare.

La sciagura presso Venezia

Morti in un tamponamento due autisti di Piacenza

S. Donà di Piave, mart. sera.

Due autisti piacentini, Vincenzo Merli di 42 anni e Carlo Bocenti di 47, sono morti stamane, a poche ore l'uno dall'altro, in seguito ad un incidente avvenuto sulla statale «Triestina», nei pressi di Ceggia (Venezia).

Vincenzo Merli, alla guida di un autotreno carico d'olio e con a fianco il secondo autista Carlo Bocenti, stava dirigendosi verso Trieste. Un camion che lo precedeva, carico di barbabietole, guidato da Angelo Pellini, si era spostato al centro della strada per compiere una deviazione. L'autotreno ha tamponato con violenza il camion e i due autisti sono rimasti incastrati nella cabina.

Vincenzo Merli è morto sul colpo e il suo corpo è stato portato nella camera mortuaria del cimitero di Ceggia, mentre il Bocenti, portato all'ospedale di San Donà di Piave, è morto tre ore dopo il ricovero.

Un tassista di Catania

Prima di morire fa scendere i clienti

CATANIA, martedì sera.

Il conducente di un taxi, Vincenzo Di Bella, di 60 anni, colto da mortale malore ha fermato l'auto, ha fatto scendere i clienti che stava trasportando e ha chiesto aiuto ad un vigile urbano: quest'ultimo ha accompagnato il tassista all'ospedale, dove, pochi minuti dopo, Vincenzo Di Bella è morto

DICK TRACY E IL TORNADO

RIASSUNTO — Durante un tornado che infuria sul Messico, il poliziotto Kabala cattura l'assassina miss Biglia, poi cerca scampo con lei su una zattera. Gli altri gangsters, in un disperato tentativo di sfuggire a Dick Tracy che li ha rintracciati, muoiono annegati nel loro aereo sommerso

81 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

UNIVERSITARIO offresi possibilmente presso farmacia, patente C. Telefonare 285-395. 1001
TECNICO impianti riscaldamento, 37enne, presenza, offresi ufficio impianti, manutenzioni, acquisti, vendita. Telefon. 332-774 ore 15-21.
TECNICO trentatreenne, esperienza pluriennale organizzazione industriale, tempi e metodi, conoscenza francese spagnolo, disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino». A83991
TECNICO verniciature massima competenza prodotti vernicianti stucchi decapaggi esperienza decennale conduzione reparti, eventualmente consulenze esterne, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1006 — Torino». A84066
VENTENNE perforatrice IBM dattilografa complimetrista referenziata offresi. Telefonare 834-517.
VENTENNE segretaria d'azienda pratica lavori ufficio libera subito. Telefono 874-359. A83259
VENTI anni dattilografa pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 877-429 ore 8-10.
VENTIQUATTRENNE, stenodattilografa fatturista esperienza pluriennale offresi seria Ditta. Telefonare 876-291. A83080
VENTIQUATTRENNE volonterosa computista IV ragioneria pratica contabilità ufficio magazzino, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1510 — Torino».
VENTUNENNE, militesente, frequenza V geometri, patente B, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1532 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. [illegible] personale maschile completamente libero o libero a turni. Guadagno garantito. Rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49 ang. corso Dante, 4° piano.
A.A. SEGRETARIA stenodattilografa, pratica paghe cercasi per studio commercialista. Telefonare 353-142.
A.A. VOCI nuove iscrizioni gratuite [illegible] Torino. Telefonare [illegible].
A. CERCASI giovani ambosessi buona cultura, bella presenza per lavoro organizzato, possibilità ottimo guadagno e carriera. Presentarsi: Arte, via Bagetti 35, dalle 10-12, 16-18.
A quattro elementi qualificati vendita rateale offresi zona Piemonte possibilità vantaggiosa sistemazione. Telefonare 389-186 per appuntamento. 2001
AGILISSIMO commesso cerca importante negozio confezioni maschili. Si offre buon stipendio con possibilità carriera. Si chiede bella presenza, pratica di vendita [illegible] quinquennale anche altri settori. Dettagliare età, studi, posti occupati. Riservatezza: «Pubblicità Stampa 1282 — Torino». [illegible]
AO abili venditrici offriamo possibilità guadagno 150.000 mensili. Telefonare 663-362. A81811
AZIENDA Valle di Susa 30 Km. da Torino cerca giovane pratico-a lavori ufficio e contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

AFFERMATA industria elettromeccanica cerca ingegnere elettrotecnico per posto di responsabilità nel settore delle vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Milano».
AFFERMATA industria elettromeccanica cerca perito elettrotecnico esperto e capace per impiego nel settore vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano».
AMBOSESSI interessati guadagno immediato organizzazione internazionale offre massima assistenza, minimo garantito, auto, purché forniti serietà, aspirazioni, comunicativa, terza media. Presentarsi via S. Ambrogio 28. 2001
AZIENDA importante nazionale assume viaggiatore diploma perito chimico residente Torino trattazione prodotti tecnici. Offresi stipendio provvigioni rimborsi spese. Costituenti privi curriculum. Riservatezza a «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».
CANTANTI dilettanti cercansi per concorso nazionale «Notti d'autunno». Informazioni ore Castello 9, piano 3°. A80475
CAPO reparto carpenteria meccanica cerca importante industria Torino. Il personale dell'azienda è avvisato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». [illegible]
CARROZZERIA PRIMARIA ASSUME SIGNORINA OTTIMA CONOSCENZA FRANCESE POSSIBILMENTE TEDESCO O INGLESE STENODATTILO CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8818 — TORINO». A82308
CASSIERA e apprendista commessa pasticceria cercasi. Presentarsi Piazza San Carlo 204. A83353
CERCANSI periti meccanici ed elettromeccanici disposti recarsi estero. Prescelti dopo corso teorico-pratico retribuito saranno inseriti come capi montatori esterni. Per i migliori ottime prospettive di carriera. Il personale dell'azienda è stato avvisato. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». A83103
CERCASI giovane signorina pittrice per giocattoli. Telefonare 81-398 ore ufficio. A83021
CERCASI tecnico possibilmente perito chimico doti organizzative pratico lavorazione tubi gomma per auto e mescole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 442 — Torino». 1001
CONTABILE 1° impiego età massima 17 anni cerca media industria zona Leumann. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1801 — Torino».
DATTILOGRAFA primo impiego assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8843 — Torino». A82738
DATTILOGRAFA 18-20enne cercasi. Presentarsi Felt, via Monginevro 236.
DISEGNATORE meccanico progettista, ottima esperienza, 30enne, cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino». A83390
GRANDE AZIENDA TORINO CERCA LAUREATO, BELLA PRESENZA, DINAMICO, PERFETTA CONOSCENZA LINGUE FRANCESE - INGLESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO, PRATICO TRADUZIONI, CORRISPONDENZA [illegible] MERCATI ESTERI, ASSOLUTA SERIETA'. INDICARE ETA' ET REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 408 — TORINO». 25914
[illegible] pratica contabilità completa cerca [illegible] tempestari. Presentarsi strada Settimo 96, Torino.
IMPORTANTE azienda cerca elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 39.

FARMACIA cerca collaboratore-trice buona pratica condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino». A83051
GIOVANE distinto, presenza, comunicativa, cerca importante società estera per visitare uffici, scuole, laboratori e industrie. Il prescelto frequenterà corso istruzione teorico e pratico presso la nostra filiale di Torino. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino». 0371
GRANDE AZIENDA TORINO CERCA IMPIEGATA CONCETTO, DINAMICA, CONOSCENZA FRANCESE - INGLESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO, PRATICA CONTABILITA' ET CORRISPONDENZA DESIDEROSA MIGLIORARE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 407 — TORINO». 25914
IMPIEGATA giovane, veloce dattilografa, pratica fatturazione, nozioni contabilità, [illegible] primo impiego, assumerebbe industria. Specificare età, pretese, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino».
IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE SEDE BEINASCO CERCA SEGRETARIA SERVIZI COMMERCIALI. SI RICHIEDE ANNI 20-25 DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE ESPERIENZA IN UFFICI COMMERCIALI CON INCARICHI ANNESSI ALLA ASSISTENZA ED AL CONTROLLO DI PERSONALE DI VENDITA. PREFERIBILMENTE BUONA CONOSCENZA INGLESE-TEDESCO. SPECIFICARE REFERENZE E POSTI OCCUPATI. VIENE OFFERTO ADEGUATO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9103 — TORINO».
IMPORTANTE industria tessile cerca ragioniere pratico contabilità, primanotista. Posti occupati, [illegible] scrivere: «Pubblicità Stampa 431 — Torino». 2001
INDUSTRIA Torino cerca disegnatore particolarista militesente. Specificare curriculum a «Pubblicità Stampa 1342 — Torino». A81758
INGEGNERE MECCANICO CONOSCENZA INGLESE E TEDESCO CERCA IMPORTANTE SOCIETA' MACCHINE UTENSILI SEDE MILANO. RISPONDERE DETTAGLIATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO».
INGEGNERE o perito industriale, giovane, militesente, anche primo impiego cerca società importanza mondiale per incarico tecnico-commerciale. Offriamo ottime condizioni lavoro et prospettive. Richiedesi auto propria, dinamismo, serietà, entusiasmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Milano».
INSEGNANTI o diplomate 20-35enni, libere mezza giornata. Importante Società cerca per interessante e moderna attività intervista su problemi sociali e umani. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino». A80454
OFFRESI impiego a diplomata scuola media superiori, idonea all'insegnamento della dattilografia stenografia complementale. Tel. [illegible].
OPERATORE TECNICO ESPERTO MANUTENZIONE MACCHINE E MONTAGGIO STAMPI CERCA INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE ZONA RIVOLI. TELEF. 957-974.
OPERATRICE Audit 513 buone nozioni contabilità generale cerca primaria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8090 — Torino».
PENSIONATA-O pratica contabilità anche orario ridotto centro di Torino. Scrivere Casella Postale 383.
PERITO elettrotecnico diplomato 1967 militesente cerca Marconimo via Scaparino 25. A80122
PERITO industriale, assumerebbe industria meccanica, giovane, anche primo impiego, militesente. Specificare età, pretese, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino». A82587
SEGRETARIA giovane veloce stenodattilografa non primo impiego cerca importante Società. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1529 — Torino».
SIGNORINA trenta-trentacinquenne praticissima lavori vari campo amministrativo cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino». A82494
STENODATTILOGRAFA anche primo impiego, corrispondente francese inglese, segreteria, lavori ufficio, selezioniamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino».
STENODATTILOGRAFA MOLTO ORDINATA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. MANOSCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE VOTI RIPORTATI ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 404 — TORINO».
STUDIO professionale cerca signorine stenodattilografe anche 1° impiego. Telefonare al 532-464 pomeriggio. A83309
STUDIO pubblicitario Borgadano assume giovane pratico esecutore con esperienza caratteri impaginazione. Telefonare 593-534. A82012

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

[illegible]

DECORATORE tappezziere allemanic finito con aiutante offresi per lavori solo cottimo amministrazioni industrie imprese. Telefonare 734-207.
DICIOTTENNE piemontese militesente offresi apprendista qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9030 — Torino». A83282
DISTINTA, quarantenne, magistrali, pratica infermi, occuperebbesi giornata presso persona sola anziana, esclusa domenica, possibilità ottima retribuzione. Telefonare 592-872.
DOMESTICO, cuoco, tuttofare, stiro, offresi casa signorile dalle 7,30 alle 21, escluso domeniche. Referenze. Telefonare [illegible]120. A83495
ESPERTO collaudatore applicatore vernici libero subito offresi presso media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino».
ESTETISTA viso occuperebbesi subito ad ore presso negozio parrucchiera zona Francia. Telefonare 774-516.
FATTORINO autista trentenne patente B offresi a ditta seria. Telefonare 259-457. A83567
GIOVANE diploma taglio occuperebbesi industria confezioni. Trole, via Garrone 81/28. 1001
GIOVANE trentenne offresi cameriere albergo o pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1484 — Torino».
GIOVANE ventunenne offresi commesso salumeria commestibili disposto fare [illegible]. Telefonare 868-481.
IMBIANCHINO offresi. Telefonare 251-135. 1001
MANOVALE facchino carico scarico offresi, anche altro lavoro. Telefonare 453-913 ore 13-15.
MARMISTA capo operaio, pratico disegno, rilievi, misure, trattative clienti, offresi. Telefonare 228-917 dopo ore 19. A84053
OFFRESI aiuto commesso 20enne libero subito. Telefonare 291-195.
OFFRESI autista pat. D pratico città. Telefonare 768-984. A84197

REFERENZIATO sardo 32 anni sposato patente D occuperebbesi come autista fattorino usciere guardiano diurno o notturno o altri incarichi di fiducia. Telefonare 998-319.
SALDATORE elettrossiacetilene anche lamiere sottili offresi [illegible]. Martorana, via [illegible] 31.
SALUMIERE [illegible] dall del mestiere offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino».
SIGNORA 30enne, madre 3 bambini, cerca mensile custodia. Telefonare 735-469, 731-824.
SIGNORA 40enne pratica lavori casa offresi 4 ore mattino. Tel. 735-553.
SIGNORINA mezz'età referenze lingue occuperebbesi direzione casa, vice-madre, istitutrice, dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino». 26010
SIGNORINA offresi sorveglianza bambino, o lavori leggeri, zona S. Rita, dalle 8-14. Telefonare 324-730.
TIPOGRAFO impressore 2ª cat. 21enne pratico Heidelberg Nebiolo offresi. Telefonare 738-110.
TORINESE operatore presse meccaniche, 1ª categoria, lungo soggiorno estero, conoscenza tecnica moderna, libero fine settembre cerca lavoro adeguato. Scrivere Torta, Gustalla 19, 10124 Torino.
TORINESE trentenne presenza e serietà offresi fattorino o persona di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A83252
TRENTACINQUENNE, patente B offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 343-342. A83160
TRENTADUENNE autista offresi privati esperto guida qualsiasi vettura disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 689-957 dalle 13 alle 15, dalle 20 alle 21.
TRENTENNE operaio occuperebbesi qualsiasi lavoro dalle 17 in poi. Telefonare 750-309 ore 17-18.
TUTTOFARE offresi, per donna sola o coniugi [illegible]. Tel. 865-991.

ACCIUSTATORI stampisti, attilatore, lapidellatore e fresatore attrezzatura seconda categoria cerca importante azienda offrendo passaggio 1ª categoria. Presentarsi sabato pomeriggio ore 15 via San Bernardino 13, Torino.
AIUTANTE apprendista sarta cercasi. Gioiitta (Porta Susa), tel. 543-131.
AL sabato pomeriggio dalle 15 alle 23 cercasi pratico-pratica confezioni dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino». 0311
APPRENDISTA commessa 17-19enne cerca negozio fiori. Tel. 250-036.
APPRENDISTI fresatori e tornitori anche primo impiego ottima retribuzione cercansi. Presentarsi via Tirreno 140. A83184
ARTISTA cerca modella. Zucchi, Giobert 23, scaletta nel cortile.
[illegible] saldatore elettrico CO 2 e apprendisti carpentieri metallici. Presentarsi in via [illegible] 132 dalle ore 8 alle 9,30.
ASSUMIAMO abili macchiniste per cucitura panno, fintepelle e similari. Corso Orbassano 238. A78419
ASSUMIAMO carpentieri ferro saldatori elettrici apprendisti. Telefonare 342-143. A82532
ASSUMONSI carpentieri, saldatori, elettrici, chiesallisti. Siderces. Strada Malsino 81/30. Telefono 896-561.
ASSUMONSI ragazze lavori torneria, presse. Presentarsi ore 9-11 via Rosini 25. A82923
ATTREZZISTI meccanici per costruzione stampi ed attrezzature cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30. A80652
AUTONOLEGGIO cerca pensionato meccanico per manutenzione vetture. Telefonare 727-494. A80598
AZIENDA meccanica macchine utensili precisione cerca collaudatori tornitori rettificatori montatori verniciatori. Telefonare 212-760.

CERCANSI lattonieri da banco 1ª categoria, inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi Ocrae - Zambelli, corso Raffaello 20. A80980
CERCANSI macchiniste confezioni massimo 18enni. Presentarsi Autofodere via Frejus 108. 2001
CERCANSI operai battilastra, Telefono 970-244. Officine G. Rossi, Carmagnola. 1001
CERCANSI saldatori elettrici, autogeni anche pensionati o parzialmente liberi. Telefonare 968-713.
CERCANSI tecnici elettricisti, tecnici meccanici, [illegible] pratici impianti trasporto, disposti trasferirsi. Il personale dell'azienda è stato avvisato. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». A83193
CERCASI aggiustatore montatore revisione macchine utensili tornitore 1ª. Carema 753 957.
CERCASI apprendista pettinatrice. Telef. 386-717. A80580
CERCASI apprendista 15-18 anni cucitrice. Telefonare 946-379.
CERCASI bambinaia fissa ottime referenze custodia due bambini 4 - 3 anni. Trattamento adeguato. Telefonare 690-691. A82314
CERCASI barista. Presentarsi via Volta n. 6, Torino.
CERCASI cameriera tuttofare fissa. Via Po 51. A83448
CERCASI coppia domestici ottimo stipendio per famiglia tre persone villa collina. Telefonare 544-798.
CERCASI giovane operaio addetto presse. Telefonare 321-066.
CERCASI manovali per industria materie plastiche km. 20 da Torino, possibilità alloggio. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 362 — Torino». 0261
CERCASI operaio salumiere. Scrivere Maison du Jambon, 7 Rue Sainte Suzanne. Monaco Principato.
CERCASI operaio pratico magazzino legnami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino».
CERCASI parrucchiera per uomo. Telefonare 692-820. A82681
CERCASI pensionato con patente per commissioni, lavori leggeri. Telefonare 385-947. 1001
CERCASI per villetta, moglie tuttofare, marito occupato, ore libere giardinaggio. Telefonare 876-488.
CERCASI provetta pettinatrice ottima retribuzione. Telef. 797-016.
CERCASI ragazza alla pari ottimo ambiente culturale e familiare. Referenze ineccepibili. Telef. 681-953 ore 13-15. 1001
CERCASI ragazza fissa per governo bambini, leggeri lavori casalinghi. Buona retribuzione. Tel. 015/31-001 Biella. 25834
CERCASI ragazza 16 anni vendita confezioni stand mercato p. Repubblica. Telefonare 235-655.
CERCASI ragazza 16-18 anni tappezziere. Telef. 239-458.
CERCASI tagliatrici pratiche modelli giacche e pantaloni da montagna. Telefonare 383-501. A80636
CERCASI tagliandista specializzato Fiat. Presentarsi Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.
CERCASI tornitore lastre provetto. Rivolgersi Ocrae - Zambelli, corso Raffaello 20. A80989
CERCASI verniciatore mobili con patente. Telef. 781-028. A80578
CERCO ottimo pantalonista, paga superiore. Telef. 530-527. A80618
COLLEGATORI apparecchiature elettriche ed elettroniche speciali cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30. A80653
COLLEGNO Ditta assume ragazze bobinature e montaggio trasformatori. Telefonare 782-795.
COMMESSE abilissime prove abiti femminili cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8612 — Torino».
CONIUGI cercano tuttofare fissa, alto mensile, permessi uscita. Telefonare 759-913. 0487
CONIUGI referenziati moglie tuttofare marito impiegato tarni, patente, esperto giardinaggio, cercasi per villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino».
CONIUGI soli possibilmente pensionati cercansi per affidare portineria. Telefonare [illegible] dopo ore 20.
COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare, massimo stipendio. Telefonare 759-913.
DISTRIBUTORE benzina cerca pensionato per servizio notturno. Presentarsi corso Giulio Cesare 387.
DITTA impianti termici cerca apprendisti 16-19 anni. Tel. 296-817.
DITTA prefabbricati cerca falegnami, anche non finiti, zona Rivoli. Telefonare 95-445. A80040
ELETTRICISTI linee aree pallicasiali [illegible] ed manovali assumiamo. Presentarsi ore 18 via Stampini 16.
FABBRICA accessori e fodere auto assume apprendiste e ottime retribuzione e macchiniste pratiche. ITAT, c.so Cadore 27, Torino, tel. 890-566.
FALEGNAME abile cercasi. Telefonare 387-704; 280-918.
FAMIGLIA due bambine cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 500-076. A80431
FAMIGLIA signorile 3 persone adulte cerca signora pratica lavori casa referenziata fissa o giornata [illegible] trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa qualità morali e pratica lavori 35-40 anni. Telefonare 555-204.
FAMIGLIA 3 persone cerca domestica-o preferibilmente fisso anche pratico cucina. Desiderio 540-405.
FORMATORI mano macchine provetti cerca fonderia ghisa. Via Desenzia 47.
FRESATORI, aggiustatori specializzati, ottima retribuzione, assume industria precisione lavorazioni aeronautiche, attrezzature. Leone, Cascina Vica. Telesegnalazione 950-495.
FRIGORIFERI, seria ditta, cerca giovane meccanico montatore piccoli, medi impianti, mansioni fiducia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0596 — Torino». A82022
FUOCHISTA PATENTATO IMPORTANTE INDUSTRIA TORINO CERCA. TELEFONARE 790-986.
HOTEL cerca subito annuale ragazza-ragazzo aiuto cucina. Scrivere Birone pubblicità 30/D, Sanremo.
IDRAULICI veramente capaci cercansi. Telefonare 283-337, 283-895.
IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME [illegible] BATTILASTRA, FERRATORI, AGGIUSTATORI VERAMENTE SPECIALIZZATI ET ESPERTI [illegible]. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 1604 — TORINO». A84043
IMPORTANTE industria meccanica cerca tornitori specializzati e qualificati. Telefonare 882-377.
IMPORTANTE [illegible] offre continuativamente lavoro di pulitura metalli non ferrosi a ditte specializzate serie e referenziate. Telefonare ore ufficio 290-898. A80423
IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA CERCA OPERAIO ABILE IN LAVORI DI SALDATURA, CARPENTERIA, IMPIANTI IDRAULICI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 220 F, TORINO.
INDUSTRIA contenitori metallici richiede: 2 provetti carpentieri in ferro di massima capacità, iniziativa, disegno, saldatura, assemblaggio, per incarico capi-squadra; 1 carrellista provetto per carrelli a forche capace manutenzione. Massima retribuzione al merito. Presentarsi: S. I. Con., via Riverbio 35/17, Mappano (Torino).
INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori 1ª categoria, massimo trentenni, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino».
INDUSTRIA stampaggio lamiere cerca stampisti 1ª-2ª categoria, retribuzione ed inquadramento adeguati. Telefonare 329-556. 1001
INOX - lavorazione lamiere - cerca giovane pratico. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A82022
MULIER MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME ABILI MACCHINISTE E APPRENDISTE. TELEFONARE [illegible].
MURATORE carpentiere qualificato referenziato impresa cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino». A81641
OFFRO vitto alloggio a studentessa purché pratica lavori domestici molte ore libere per studiare. Tel. 877-508.

OPERAIE per montaggi elettromeccanici leggeri cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A. via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.
OPERAIE 18-45 anni assume industria conserviera Pio Moncalieri e Savona strada Sanda, pullman gratis. Telef. 644-311, 642-738.
ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per lucida vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mac, via N. Fabrizi 140 bis. 3001
OTTIMA famiglia cerca tuttofare fissa, referenze. Telefonare 336-400.
PAGA massima oltre seria ditta ad abili fresatori, aggiustatori meccanici. Telefonare 662-325.
PANETTERIA cerca apprendista commessa. Telef. pomeriggio 380-046.
PANIFICIO cerca apprendista 16-18enne, via Cherubini 7. Telefonare 850-401. A80663
PANIFICIO corso Vittorio Emanuele 19 cerca apprendista.
PASTICCERIA cerca fattorino per Ape e apprendista. V. Lamarmora 17.
PETTINATRICE cerca lavorante apprendista conoscenze ottima retribuzione. Telefonare 675-544.
PIALLATORE provetto cerca industria meccanica. Telefonare 390-373.
PORTINERIA Torino centro offresi coniugi mezza età senza figli. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».
RAGAZZA cercasi custodia bimba aiuto casa, ottimo trattamento. Telefonare 879-092.
RAGAZZA primo servizio cercasi ottimo trattamento familiare. Telefonare 681-953 ore 13-15.
RAGAZZI 15-18enni aiuto lavori officina cerca industria metallurgica. Presentarsi Trallicil, via Sgeo 18.
RAGAZZINA custodia bimbi e piccole mansioni cercasi. Dellodonne, via Montorte 14. A80610
RAGAZZO 15enne per commissioni. Presentarsi Elida, corso Bolzano 14.
RISTORANTE Toscano cerca aiuto cuoco capacissimo. Telefon. 534-388.
SARTO stiratore assumiamo. Telefonare 278-007. 2001
SEGHERIA cerca manovale autista media età piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino».
SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, 5, Quintino 4 (cortile). 0128
SOCIETA' Supermercati alimentari cerca magazziniere pratico possibilmente con patente C. Tel. 683-539.
SORVEGLIANTE proveniente da industria con incarico di ispezioni varie in officina cerca azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 445 — Torino». 0547
TECNICO 25-30enne esperienza elettrotecnica e meccanica cercasi per montaggi et assistenza clienti settore apparecchi impianti sollevamento e trasporto in Torino e Piemonte. Richiedesi patente auto, buona educazione e presenza. Curriculum dettagliato e pretese a: «Pubblicità Stampa 12 — Milano».
TESSITRICE abile assumiamo per telai automatici cotone. Tel. 897-002.
TINTORIA cerca abile stiratrice. Vesucci 51, telefono 597-754.
TIPOlitografia cerca apprendisti volenterosi. Presentarsi via Rosmini 10 Torino. A80605
TIPOGRAFIA assume compositori, impaginatori, monotipisti, apprendisti pratici. Telef. 774-948.
TIPOGRAFIA cerca apprendisti pratici. Telefonare 372-989.

TORNITORI [illegible]

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

[illegible]

(Continua a pag. 18)

MECCANICO autista patente D pratico riparazioni auto libero sabato domenica offresi. Telef. 850-945.
OFFRESI diciannovenne pantaliera. Telefonare 540-284.
OFFRESI donna a ore referenziate. Telefonare 500-840. A83291
OFFRESI fattorino pratico guida Ape e città patente B, oppure operaio meccanico. Telefonare 877-497.
OFFRESI presso ditta giovane con Bianchina panoramica mezza giornata qualsiasi mansione. Telef. 694-891.
OFFRESI piemontese quarantenne lavori casalinghi mezza giornata zona Aeronautica. Telefonare 790-110.
OFFRESI venticinquenne trafficista per motocarrozzino e patente. Telefono 694-891. A83164
OFFRONO seria ditta per consegne e trasporti Torino et fuori. Dispongo furgone 103 T lungo coperto. Telefonare 046-366. A78589
OPERATORE torni automatici offresi ore serali. Telefonare 793-082.
PASTICCIERE offresi libero subito. Telefonare 482-516. A83556
PIEMONTESI referenziati media età marito pensionato moglie [illegible] con figlio 11enne cercano portineria zona Torino e dintorni. Telefonare mattino 0123-71228. 1001
PROVETTO elettricista impianti civili industriali offresi solo cottimo impresari ditte industrie. Telefonare 734-207. A83093
PROVETTO giardiniere offresi cambio alloggio dintorni Fiat Rivalta. Scrivere Casella 341 Pubbliman (10064) Pinerolo.
QUARANTENNE magistrali referenziatissima, mansioni infermieristiche, occuperebbesi presso persona veramente sola giornaliere assistenza, governo casa, esclusa domenica, minimo 80.000 mensili. Telefonare 592-873.
RAGAZZO apprendista 16 anni con libretti offresi seria ditta meccanica. Telefono 878-809. A83497
RAGAZZO 17enne offresi per qualsiasi lavoro, 3ª media. Tel. 734-959.
SEDICENNE [illegible] presso officina meccanica. Telefonare 539-983.
STUDENTESSA offresi governo bambini. Telefonare 675-894.

TUTTOFARE, piemontese, media età, referenze ottime, offresi una o due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A76584
TUTTOFARE referenziata media età offresi ore mattino zona piazza Statuto via S. Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».
VEDOVA cinquantenne presenza referenziatissima occuperebbesi governo casa mezza giornata massimo due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino». A83320
VENTIDUENNE fattorino autista pratico città offresi subito. Tel. 545-780.
VENTIDUENNE militesente piemontese, tappezziere in stoffe, patente B offresi anche per altri impieghi sicuri. Telefonare 542-041 mattinata.
VENTIDUENNE pratico tornio offresi. Telefonare 281-083.
VOLONTEROSO ventiseienne panettiere libero subito offresi. Telefonare 737-923. A84261

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ADDETTO presse plastica con conoscenza disegno cerca importante industria. Presentarsi v. Bologna 152.
A. CERCASI autista patente E per linea. Telefon. 981-228 Carignano.
A. TUTTOFARE ore mattino più tre pomeriggi cerco. Telef. 595-415.
A coniugi bambina abbisogna tuttofare fissa amante bambini, ottimo trattamento. Telefonare 500-424.
ABILE tuttofare pratica casa signorile cerca famiglia tre adulti vicinanze S. Rita. Telefonare 380-959.
ADDETTO macchine manovale lavorazione metalli volonteroso assume stabilimento piccola azienda. Fidal, Pigafetta 29. 2001
AFFILATORE per utensileria ed attrezzature lunga esperienza cerca Vagnone & Boeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8646 — Torino».
AGGIUSTATORI fresatori tornitori assume officina attrezzature zona Vanchiglia. Telefonare 871-101.
AMBOSESSI 15-16enni apprendisti negozio laboratorio pasticceria cercansi. S. Secondo 58.

AUTORIMESSA cerca pensionato sessantenne pratico custodia notturna. Telefonare 484-110. A82818
AZIENDA meccanica macchine utensili precisione cerca capo collaudo diplomato. Telefonare 212-760.
BAMBINAIA fissa, referenziata, praticissima bimbi, disposta trasferirsi Asti cercasi. Mensili 100.000. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: Casella Pubbliman 268, 14100 Asti. 25808
BOBINATORI per bobinature grossi trasformatori di potenza cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.
BOBINATRICE 17-18enne cercasi. Presentarsi Aigle Emaill, via Calvi 33 Torino. 2001
CAMERIERE FINITO [illegible] REFERENZIATISSIMO GIOVANE ALTO PRESENZA CERCASI DA PRIMARIA FAMIGLIA TORINESE OTTIMO STIPENDIO. PRESENTARSI BURATTI, VIA PAPACINO 1 BIS, TORINO. 81735
CAMICERIA uomo assume taglienti abilissime e ducaghi desiderose migliorare. Telefonare 585-340.
CARPENTIERE lamierista 1ª categoria buona conoscenza disegno cerca Vagnone & Boeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8645 — Torino».
CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore 18enne pratico. Via Borgino. Telefonare 846-198.
CARROZZERIA cerca battilastra. Presentarsi unicamente se veramente capaci. Telef. 706-440. 1001
CARROZZERIA riparazioni automobili cerca abile verniciatore. Telefonare 755-103 ore ufficio.
CERCA donna fissa piccola parrocchia periferica Torino referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino».
CERCANSI apprendisti commessi ambosessi 15-16enni. Telefon. 510-514.
CERCANSI bobinatori motori elettrici o elettromeccanici. Carpegna, via Viù 5, Torino. A82205
CERCANSI fabbri saldatori. Telefonare 774-867. A83170

Manifestazione a Roma contro la figlia dell'ex re

Per le minigonne di Maria Pia è esplosa l'ira dei monarchici

Volantini con frasi sdegnose e violente lanciati nelle vie della Capitale - «Vattene, rispetta i tuoi avi!» - La principessa, in vacanza a Punta Ala, da tempo fa molto parlare di sé le cronache mondane - Gli ambienti dei nostalgici della monarchia disapprovano i suoi disinvolti atteggiamenti e le "rivelazioni" ad un settimanale

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Centinaia di manifestini con frasi sdegnose e violente contro Maria Pia di Savoia sono stati lanciati per le vie del centro di Roma dai giovani monarchici della capitale. Il tono è questo: «Maria Pia, vattene via! Rispetta i tuoi illustri avi». *L'ira contro la primogenita dell'ex-re Umberto* [illegible] *da lungo tempo, soprattutto per gli articoli scritti da Maria Pia per un settimanale milanese. E' esplosa ieri, approfittando di un soggiorno nella capitale della bella principessa, oggi in vacanza a Punta Ala.*

Gli articoli, ritenuti dai monarchici italiani «troppo confidenziali ed indiscreti», sono tutti centrati sui personaggi della sua famiglia: Umberto e Maria José; i fratelli Vittorio Emanuele, Gabriella, Maria Beatrice. Ma la [illegible] *letteraria-giornalistica della primogenita di Umberto non è il solo motivo dello sdegno: ai giovani monarchici che, dopo il viatico dei loro padri e avi, si sono riversati per le vie di Roma armati di montagne di volantini, non piacciono le ardite minigonne che Maria Pia ama sfoggiare in ogni occasione, le calze «pop», gli atteggiamenti disinvolti con i «play-boys» della Costa Azzurra e le ancor più disinvolte dichiarazioni sul prossimo divorzio con il marito Alessandro Karageorgevic, dal quale Maria Pia ha avuto due coppie di magnifici gemelli.*

Ultimo (in ordine di tempo ma non di gravità) motivo di malcontento: il nuovo lavoro della principessa, venuta a Roma, dove la manifestazione degli ex-fidi l'ha sorpresa, per curare le pubbliche relazioni di un celebre sarto romano, fratello di un attore noto soprattutto per il suo movimentato matrimonio con Caterine Spaak. «La figlia di Umberto vuol curare le pubbliche relazioni o mettersi addirittura a fare l'indossatrice?», *si chiedono angosciati i circoli monarchici romani. Il dilemma ha provocato un laconico e durissimo comunicato.*

«Il suo allontanamento dall'Italia — *afferma il documento* — viene da noi auspicato. Una principessa non dovrebbe, in primo luogo, abbassarsi a fare le confidenze ad un giornaletto per sartine. E poi, mettersi a raccontare episodi della sua vita privata, come una stellina di serie B avida di pubblicità e di clamore!». *Il portavoce degli intransigenti difensori del costume aristocratico-monarchico prosegue:* «Di questo passo, finirà che un giorno o l'altro, la vedremo concedere interviste ai settimanali erotici, o fare la mannequin per qualche casa di moda».

Non si sa se scritti e iniziative contro la bella principessa sono state autorizzate dal ministro della Real casa a Roma, Falcone Lucifero. E' probabile di no, anche se indiscrezioni maligne, che il cronista deve riferire, affermano che «Lucifero avrebbe chiuso un occhio». Di certo, il tutto è stato organizzato dagli attivisti di un circolo riconosciuto dal partito nazionale monarchico, con sede nella capitale, in via Ottaviano.

Quali saranno le reazioni del re e della regina?, si chiedono stamane gli ambienti più responsabili vicini alla corona. Naturalmente, nè da «Villa Italia» nè da Merlinge sono giunte reazioni.

E Maria Pia? La principessa — tra una cavalcata e l'altra col cugino, Nino di Braganza, nella pineta di Punta Ala che s'affaccia sul mare — è stata informata stamane delle indignate reazioni che il suo soggiorno romano ha suscitato tra i giovani epigoni paterni. Ma il suo programma non cambia: domani tornerà a Roma. Metterà ancora la minigonna? Sfilerà per il sarto? La Roma dei monarchici attende, tra sdegno e angoscia.

Luca Giurato

Maria Pia di Savoia ad un pranzo di gala, a Parigi. La principessa appartiene al «jet-set»: ora fa anche la giornalista

UN'ALTRA SAVOIA ALLA RIBALTA DELLA CRONACA

Gabriella (per sposarsi) attende il divorzio del conte romeno

(Dal nostro corrispondente)

Londra, martedì sera.

Per non fare perdere un appuntamento a Londra ad un'amica della principessa Maria Gabriella di Savoia, a lui peraltro sconosciuta, l'Aga Khan ha messo a sua disposizione dalla Sardegna il suo aereo personale. Meriette Soll, una modella svedese di 21 anni, che ieri mattina si trovava sulla Costa Smeralda, ieri pomeriggio era già in Inghilterra grazie alla generosità del giovane principe.

«Ero capitata in Sardegna per caso — ha raccontato Meriette Soll —. *Avevo passato le mie vacanze sulla Costa Azzurra, in compagnia di Maria Gabriella e del suo buon amico Robert De Balkany. L'altro ieri, prima di andare a riposare, accennai alla Costa Smeralda, dove ero stata un anno fa, e mi era molto divertita. "Mi piacerebbe rivederla" dissi. Debbo precisare che passavamo le vacanze a bordo dello yacht di Robert De Balkany».*

«Quando mi svegliai, la mattina successiva, dopo un lungo sonno ristoratore — continua Meriette Soll — *eravamo al largo delle coste della Sardegna. Maria Gabriella aveva deciso di farmi una sorpresa. Ne fui felicissima, ma anche disorientata. Dovevo infatti prendere l'aereo di Nizza per Londra, e lo avevo perso».*

Quando la principessa si rese conto che l'amica era nei pasticci, telefonò all'Aga Khan, che conosce da anni. *«Non so chi sia Meriette»,* rispose questi, *«ma sono sempre pronto a aiutare una bella fanciulla».* Da Olbia, con la modella a bordo, l'aereo personale di Karim partiva subito per Londra.

Meriette Soll ha così confermato che i rapporti tra Maria Gabriella e Robert di Balkany sono molto intimi e forti. Il conte, di origine romena, trentaseienne, proprietario di immobili a Parigi, ricchissimo, attende il divorzio dalla moglie per sposare la principessa italiana. Ha detto Meriette Soll che sono inseparabili. La modella li ha conosciuti un anno fa, quando la loro relazione era appena agli inizi. Maria Gabriella e De Balkany sono stati tra le tante celebrità ospiti di Karim quest'anno sulla Costa Smeralda.

e. c.

Il conte romeno Robert de Balkany, amico di «Ella»

Maria Gabriella, per gli amici «Ella», in una recente foto

Stamane il sole (stasera pioggia?)

ROMA, martedì sera.

Il bollettino dell'Aeronautica diffuso stamane afferma che sull'Italia permane una circolazione di aria umida ed instabile a debole gradiente barico. Una perturbazione, attualmente sulla Francia ed in spostamento verso sud-est interesserà nel corso della giornata le regioni nord-occidentali della penisola.

Al Nord, al Centro, al Sud e sulle Isole: nuvolosità variabile con temporali, più frequenti su regioni adriatiche. In serata, accentuazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e Sardegna. Temperatura: stazionaria.

Aosta, martedì sera.

Cielo sereno, visibilità ottima sui massicci alpini. Freddo nelle vallate laterali.

Verbania, martedì sera.

Vento moderato ma assai fresco, stamane, sulla zona del Lago Maggiore.

Cuneo, martedì sera.

Nel Cuneese anche stamani il cielo è perfettamente sgombro di nubi e il sole splendente. La temperatura è invece frizzante: 14 gradi alle ore 8.

Asti, martedì sera.

Il cielo continua a mantenersi sereno su tutto l'Astigiano. Questa notte la temperatura si è abbassata raggiungendo i 10 gradi.

Alessandria, martedì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino e ovunque sole.

Genova, martedì sera.

Tempo splendido stamani in Riviera: cielo sereno e mare calmo su tutta la costa ligure, sia di ponente che di levante. Stamani alle 8 la temperatura segnava 18 gradi a Genova e 18 sulle due riviere.

Un giovane a La Spezia

Beffato dalla sorte: gli perdono la scheda che vince 18 milioni

La ricevitoria del Totocalcio non ha più trovato il prezioso tagliando - Lo sfortunato giocatore (un militare della G. d. F.) intende far causa al gerente

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, martedì sera.

Un giovane finanziere di Cosenza, Vincenzo Baratta, di 24 anni, ha totalizzato con una schedina a otto colonne un «13» e un «12». Ma non potrà riscuotere i premi (che sarebbero stati complessivamente di oltre 18 milioni): la sorte gli ha infatti giocato una terribile beffa. La ricevitoria del Totocalcio presso la quale il Baratta ha giocato la schedina assieme ad altre due — il bar-tabaccheria Balossino, in via Chiodo — ha smarrito il tagliando matrice. Il regolamento del Totocalcio, al riguardo, è chiaro: quando il tagliando matrice non viene depositato, perchè mancante, nell'archivio di custodia, come prevede l'art. 7 del regolamento, la partecipazione al concorso deve ad ogni effetto considerarsi non avvenuta. Al concorrente, stando all'art. 14, non viene riconosciuto che il diritto al rimborso della posta.

Vincenzo Baratta è fuori di sé. Non è disposto ad accettare la beffa che la sorte gli ha riservato e si rivolgerà ad un legale.

Quando, domenica scorsa, il giovane, controllando al tabellone di un bar la sua schedina (serie 225 OE n. 60047) si è accorto di aver totalizzato un tredici e un dodici, è andato alla ricevitoria dove l'aveva giocata. Grande la sua costernazione quando gli è stato comunicato che non avrebbe potuto riscuotere i premi perchè il suo tagliando matrice era andato smarrito.

Il giorno dopo ha appreso dai giornali che al «13» toccavano oltre 17 milioni e al «12» oltre 600 mila lire; la sua costernazione si è tramutata in disperazione, tanto più che giocava quel pronostico ormai da cinque anni.

Il giovane finanziere è fidanzato con una bella ragazza di Cosenza, Katia Bernardini. Nel giugno del '68, termineranno i sei anni di ferma ed i diciotto milioni gli sarebbero serviti a sposarsi.

a. r.

Il sindaco di Novara è appena eletto e già lo si vuole sostituire fra 7 mesi

Subito dopo le votazioni di ieri sera un consigliere dc ha detto che nella primavera del '68 il suo gruppo rivendicherà la carica di primo cittadino

NOVARA, martedì sera.

Il dott. Rinaldo Canna, quarantenne, insegnante di lettere in una scuola media cittadina, è il nuovo sindaco di Novara. Come il suo predecessore prof. Cornelio Masciadri, appartiene al partito socialista unificato; proviene dal psdi del quale è stato anche segretario provinciale.

Per il dott. Canna hanno votato tutti i consiglieri socialisti e quelli democristiani: 23 voti (lui si è astenuto); al comunista Gastone ne sono andati 8. Le schede bianche sono state 4 (due liberali, un repubblicano ed un consigliere del psiup).

Il prof. Masciadri ha dato lettura, in apertura di seduta, del documento con il quale rassegnava le dimissioni; quindi si è svolto il dibattito. Il comunista Sanlorenzo ha detto che il prof. Masciadri si era dimesso perchè intendeva presentarsi candidato al Parlamento nelle prossime elezioni politiche.

L'esponente comunista ha aggiunto che dietro alle dimissioni c'è tutta una serie di interessi di parte che rientrano in un gioco politico. «E quel che è peggio — ha affermato — è che il nuovo sindaco "nasce settimino" perché, come tutti sanno, fra sette mesi, per accordi intervenuti al momento della formazione della giunta di centro-sinistra, la democrazia cristiana rivendicherà, per un suo uomo, la carica di sindaco».

Il capogruppo liberale avv. Santagostino dal canto suo, ha manifestato preoccupazioni per alcune voci secondo le quali le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, che scade nel 1970, verrebbero anticipate di un anno. A Sanlorenzo e a Santagostino, e ad altri consiglieri ha risposto il sindaco uscente.

Il prof. Masciadri ha ribadito che il lavoro che l'attende quale segretario provinciale del psu, alla vigilia delle elezioni politiche, non gli consente di mantenere anche la carica di sindaco. Quanto alla sua candidatura al Parlamento, ha dichiarato che gli organi dirigenti del suo partito non l'hanno ancora decisa. Sul punto controverso di un sindaco democristiano dopo le elezioni politiche della prossima primavera, è stato molto esplicito il consigliere democristiano Leonardi. Egli ha ammesso senza alcuna reticenza che tra il suo partito ed il psu esiste un accordo secondo il quale con la primavera del 1968 cesserà da parte della dc la collaborazione alla giunta di centro-sinistra con sindaco socialista. «Intavoleremo nuove trattative — ha detto — e certamente chiederemo la carica di sindaco, come è nel nostro diritto essendo il nostro il gruppo consiliare più forte». Si sa, però, che i socialisti su questo punto non intendono cedere.

Nella seduta di ieri sera è stato eletto con ventitrè voti nuovo assessore alla P.I. al posto del dott. Canna, il dott. Mario Franzoni, pure del partito socialista unificato.

p. b.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Da ottobre a maggio un cartellone ricco di nomi e di novità

Gli spettacoli, i registi e gli attori nella stagione dello "Stabile,, torinese

Otto recite per gli abbonati - Testi classici da Calderón, che inaugura il programma, a Shakespeare che segna il ritorno di Gassman alle scene - Quattro autori moderni e contemporanei - Annunciata anche una commedia di Pasolini

Il sindaco prof. Grosso ha annunciato il cartellone della stagione '67-'68 del Teatro Stabile di Torino: comprende otto spettacoli (tra i quali uno in alternativa secondo le preferenze dell'abbonato), l'allestimento (per il 15 novembre) di una novità italiana, la partecipazione al Festival delle Nazioni di Parigi e l'incremento delle attività culturali e delle manifestazioni collaterali. Per i giovani lo Stabile ha legato in un ciclo particolare lo spettacolo ruzantiano, quello futurista e uno sul nuovo teatro americano, integrati da convegni di studio; sarà potenziata la propaganda nelle scuole e si accoglieranno le iscrizioni dei giovani ad una sezione di ricerca drammaturgica e ad un laboratorio sperimentale per attori.

Gli abbonati, non più di 12 mila per esigenze organizzative, pagheranno L. 16.050 (ridotti 12.800) per le poltrone del 1° settore, L. 13.250 (ridotti L. 10.800) per le poltrone del 2° settore e L. 11.200 (ridotti L. 7000) per le poltroncine, con un risparmio che si aggira sul 35-40 per cento. Il servizio telefonico presso il teatro Gobetti permette la prenotazione di posti per qualsiasi recita, comprese le prime, le diurne e le festive; i biglietti vengono recapitati a domicilio. L'abbonamento comprende anche due tagliandi a riduzione per altre produzioni dello Stabile e sei scontrini-jolly con sconti speciali per spettacoli di altre compagnie in "tournée" a Torino.

Vittorio Gassman

Il «cast»

I protagonisti saranno: GLAUCO MAURI, da due anni a Torino ed ora noto anche agli spettatori cinematografici per La Cina è vicina, premiato alla Mostra di Venezia; ADRIANA ASTI, l'applaudita interprete di Ti ho sposato per allegria della Ginzburg; CORRADO PANI, attor giovane cresciuto alla scuola di Visconti; DIDI PEREGO, che lavorò già allo Stabile con la Ferrati nella Celestina di De Rojas; PAOLO POLI, l'originale attore-autore che ha ridotto con abilità testi di epoche diverse come Giordano Bruno e Adamov.

Un posto a parte merita VITTORIO GASSMAN, che ha scelto per il suo ritorno sulle scene lo Stabile torinese e sarà affiancato da Edda Albertini e Edmonda Aldini.

GIANFRANCO DE BOSIO, Direttore dello Stabile, noto soprattutto per le originali messe in scena di Brecht e Ruzante, autore di un impegnativo film sulla Resistenza (Il terrorista).

GIUSEPPE PATRONI GRIFFI. Occupa un posto di rilievo nella drammaturgia italiana alla quale ha dato tra l'altro D'amore si muore. L'anno scorso ha ottenuto un successo di pubblico con Metti, una sera a cena.

LUCA RONCONI. Giovane attore da poco passato alla regia, ha il merito della realizzazione forse più stimolante della scorsa stagione: I lunatici, dell'elisabettiano Middleton.

LUIGI SQUARZINA. Responsabile del Teatro Stabile di Genova e affermato commediografo, metterà in scena Tango di Mrozek.

GIORGIO STREHLER è da vent'anni condirettore del Piccolo Teatro di Milano. Le sue regie goldoniane e brechtiane appartengono alla storia dello spettacolo e della cultura europea.

Adriana Asti ritorna allo Stabile dopo due anni

Tra Pirandello e Molière anche una serata futurista

Glauco Mauri farà il «Misantropo» di Molière

LA DEVOZIONE ALLA CROCE di Pedro Calderón de la Barca — Il grande autore spagnolo vissuto tra il 1600 e il 1681 scrisse 120 opere drammatiche, 80 autos sacramentales e una centina di composizioni minori; lo Stabile ha scelto La devozione, che è del 1633 e la presenterà, in occasione del millenario della Sacra di San Michele, in serata di gala il 29 settembre al Carignano. Racconta la storia di un cattivo, Eusebio (Corrado Pani) che si redime in punto di morte grazie alla sua devozione per il Crocifisso. La regia è di Gianfranco De Bosio, altri interpreti Mauri, la Asti e la Perego.

RICCARDO III di William Shakespeare — E' un testo che in Italia gode di una grande tradizione, dall'interpretazione di Ernesto Rossi nel secolo scorso alla recente regia di Strehler. Segna il ritorno al teatro di Gassman, che dovrà anche sostenere il ricordo di Laurence Olivier, il quale dieci anni fa, ne trasse un film a colori interpretato anche da Claire Bloom che è ancora vivo nel ricordo del pubblico. Lo stesso Gassman ripresenterà in una tournée nella regione il suo spettacolo sperimentale con testi di avanguardia.

IL MISANTROPO di Molière — A oltre trecento anni dalla prima parigina (avvenuta al Palais Royal il 4 giugno 1666) il capolavoro dell'attore e autore francese completa il ciclo dedicato dallo Stabile al teatro del XVII secolo, del quale fanno parte Calderón de la Barca e lo stesso Shakespeare, anche se questo scrisse la sua opera attorno al 1597. In Italia è ancora vivo il ricordo della tournée di Jean-Louis Barrault e Madeleine Renaud, che nel '58 furono un Alceste e una Celimene impareggiabili.

IL SUGGERITORE NUDO di F. T. Marinetti — L'autore del Manifesto del Futurismo (1909) e del Manifesto Teatrale (1915) viene ricordato con una delle opere di maggior successo. Non si tratta di una semplice rievocazione, perchè all'italiano molto dovette l'avanguardia russa del periodo rivoluzionario e probabilmente a lui si sono ispirati, anche inconsapevolmente, molti degli innovatori succedutisi nell'ultimo dopoguerra. Sarà interessante constatare se, nella sua polemica antidannunziana, il Marinetti non sia a sua volta caduto nei medesimi eccessi dell'immaginifico.

I GIGANTI DELLA MONTAGNA di Luigi Pirandello — E' l'opera incompiuta del grande drammaturgo siciliano, nella quale egli voleva riassumere le sue concezioni sul teatro e sull'arte. Nella versione del Piccolo Teatro (regista Strehler e protagonista la Cortese), il lavoro ha degnamente celebrato il ventennale dell'organizzazione diretta da Grassi e dallo stesso Strehler ed è stato presentato con ottimo esito sui palcoscenici parigini, al Festival des Nations. E' da notare che per la prima volta il Piccolo accetta un programma-scambio (con i Dialoghi del Ruzante) nei confronti dello Stabile.

TANGO di Slawomir Mrozek (nell'edizione del Teatro Stabile di Genova, diretto da Chiesa e Squarzina) — Rappresenta la testimonianza dei fermenti giovanili che animano il teatro polacco: Mrozek — che ha 37 anni — è giornalista, disegnatore e commediografo satirico. In Tango rappresenta un dramma di idee attraverso curiose varianti dello stile che è ora farsesco, ora tragico, ora grottesco. Da anni una commedia dell'Est europeo non veniva proposta al nostro pubblico.

NAPOLI NOTTE E GIORNO di Raffaele Viviani (oppure in alternativa, a scelta dell'abbonato) I DIALOGHI del Ruzante — Il primo lavoro, nell'edizione del Teatro Stabile di Roma diretto da Vito Pandolfi e con la regia del figlio dell'autore, è stato favorevolmente accolto al termine della scorsa stagione; del secondo lavoro, che avrà come protagonista Glauco Mauri, si ricorda la prima edizione presentata al festival dei Teatri Stabili e poi in tournée in Urss.

BESTIA DA STILE di Pier Paolo Pasolini — E' la commedia con la quale il regista e romanziere esordirà sulla scena (è lontano il ricordo di un'esperienza giovanile risalente al '45); ne curerà personalmente l'allestimento.

[Testi a cura di Piero Perona]

Il decalogo della violenza in un western all'italiana

Nel film «I giorni dell'ira» con Giuliano Gemma e Lee Van Cleef

Roma, martedì sera.

I giorni dell'ira, attualmente in lavorazione a Cinecittà, segnerà il debutto di una nuova « coppia western »: quella formata da Giuliano Gemma e da Lee Van Cleef. E' stato il regista Tonino Valerii ad avere l'idea di proporre agli appassionati del « western all'italiana » questo binomio.

Nelle intenzioni di Valerii, I giorni dell'ira dovrebbe essere un western diverso dal solito: « In quasi tutti i film del genere — ha detto il regista — la violenza pura e semplice è di scena generalmente dal primo fotogramma. Nel mio, invece, la violenza prende piede nella seconda parte quando, in un paese dove raramente avvengono sparatorie, arriva un terribile pistolero che insegna ad un ragazzo il decalogo per farsi rispettare ».

« Primo: non pregare mai un altro uomo. Secondo: non fidarti mai di nessuno. Terzo: mai metterti tra una pistola ed il suo bersaglio. Quarto: i pugni sono come i colpi di pistola: se sbagli il primo sei finito. Quinto: quando spari a un uomo devi sempre ammazzarlo, o prima o poi lui ucciderà te... ». Questi, tra gli altri, sono gli insegnamenti che Frank Talby (Lee Van Cleef) impartisce a Scott Mary (Giuliano Gemma), un giovane senza parenti, allevato dalla pubblica carità e nel pubblico disprezzo perchè nato in una casa di piacere da padre sconosciuto. E Scott impara.

s. a.

Giuliano Gemma

VILLA: «Quest'anno non andrò a Sanremo»

Il cantante teme di perdere la sua popolarità

ROMA, martedì sera.

Il cantante Claudio Villa, alla vigilia della partenza per una « tournée » in Giappone, si è incontrato con i rappresentanti della stampa specializzata per tracciare un quadro della sua attività futura, con particolare riguardo al prossimo inizio delle trasmissioni televisive di « Partitissima » che lo vedranno impegnato come capitano di una delle sei squadre in gara. Il cantante romano, innanzitutto, ha annunciato la sua intenzione di non prendere parte alla prossima edizione del Festival della canzone di Sanremo senza, tuttavia, spiegare i motivi.

A questo proposito, il cantante ha lasciato capire che egli non intende rischiare la popolarità acquistata lo scorso anno con la vittoria della canzone « Non pensare a me », da lui interpretata insieme ad Iva Zanicchi. « Questa manifestazione — ha detto — è particolarmente vicina al mio cuore, forse troppo cara per rischiare che proprio da essa mi giunga qualche delusione ».

Villa ha auspicato che anche quest'anno, il pubblico gli conservi i suoi favori ed ha riconosciuto nella squadra capitanata da Domenico Modugno la sua più pericolosa avversaria.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

★ FAI IN FRETTA A UCCIDERMI... HO FREDDO! (Corso): avventurieri d'alto bordo si imbrogliano e beffano a vicenda in una commedia « beat » spinta al limite del paradossale e dell'assurdo. Regia di Maselli; con una Monica Vitti inclinata al comico, Jean Sorel, Roberto Bisacco, Daniela Surina.

★ PRONTO... C'E' UNA CERTA GIULIANA PER TE (Reposi): amore giovane fra liceali alla vigilia della maturità con sfondo di ragazzi beat e contrasti familiari tra i genitori. Intessuto di piccole cose, di particolari veri espressi con adesione affettuosa alla materia, il film lascia un buon ricordo per la sentita regia di Franciosa e la sincera prestazione dei due giovani interpreti Mita Medici e Gianni Dei.

★ I BASSOTTI E I DANESE (Astor): avventure familiari di 5 cani circondati da due sposini, che il danese la però di sperare con le sue marachelle. Film amaro prodotto a colori dal compianto Walt Disney e con buoni attori a 2 e 4 gambe.

★ LA NOTTE E' FATTA PER... RUBARE (Lux): museo inespugnabile con perle e diamanti è espugnato da parecchi con abilità e movimentata consegnata. Ritorna, dopo la breve parentesi hollywoodiana, Catherine Spaak.

Western

★ EL DORADO (Vittoria): diretto dal glorioso Howard Hawks, è un western classico con due grandi interpreti: John Wayne e Robert Mitchum, formanti la coppia impareggiabile di castigamatti (uno pistolero solo a tratti stanco, l'altro sceriffo tuttora ubriaco) che toglie il mordo da una cittadina di frontiera. A colori con parecchi e azzeccati risvolti faceti.

★ DA UOMO A UOMO (Ideal): giovane e anziano con reconditi conti personali da regolare differiscono la partita per sbarazzarsi concordi dei nemici comuni. A colori con John Philip Law e Lee Van Cleef.

★ ODIO PER ODIO (Augustus): pistolero indio accusato a torto di complicità in una rapina deve riscattarsi da questo sospetto e portare a termine la sua opera di giustiziere. Italiano, a colori, ben fatto.

Drammatici

★ EDIPO RE (Cristallo): a Tebe, dove è stato ucciso re Laio, il nuovo sovrano Edipo indaga per trovare (come in un « giallo » avanti lettera) chi ha ammazzato il predecessore. Scopre, con raccapriccio, non solo che il regicida è lui stesso, ma anche ch'è divenuto il marito di Giocasta sua madre. Un [illegible] film di Pasolini [illegible] in scope a colori con interpreti di rilievo Franco Citti, Silvana Mangano.

★ L'OCCHIO SELVAGGIO (Romano): in Vietnam e in altri luoghi « caldi » avventure di un documentarista uso a sbalordire gli spettatori deformando la verità intima ed eterna delle cose. A colori con Philippe Leroy, Delia Boccardo.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Polizieschi

★ ATTENTATO AI TRE GRANDI (Nazionale): il pericolo corso da Roosevelt, Churchill, De Gaulle a Casablanca nel gennaio '43. Film italiano a colori.

★ IL MARCHIO DI KRIMINAL (Metropol): farabutto temibile cerca quattro piccoli Budda con nascosto un segreto importante. Delitti vari e finale « a sensation ». Kriminal con la tuta che ne fa uno scheletro è Glenn Saxon. A colori.

TEATRI

★ CANSSON E TRADISSION 2 (Carignano): Roberto Balocco e Silvana Lombardo, con la partecipazione del pianista Luciano Sangiorgi [illegible]

TEATRI E RITROVI

[illegible]

CHALET — SERGIO NARDI

Danze Principe — I RICERCATI

GAY SALA — I SULTANI

VOOM-VOOM — I BIGS

VILLA MONFORT'S — SALONI PER NOZZE BANCHETTI - RIUNIONI

LE CASCINE — Orch. THE MOONLIGHT

ESTORIL CLUB — VITO RUTIGLIANO — SPETTACOLO

CINEMATOGRAFI

[illegible]

ECHI DI CRONACA

[illegible]

LA CORTE NON SI OPPONE

Il marito di Margaret regista di un film su Londra scapigliata

E' stato l'attore Peter Sellers a consigliare a Lord Snowdon il nuovo mestiere - «La mia attività deve rimanere segreta» aveva detto - Ma la notizia è trapelata nella *Swinging London*

Armstrong Jones e Margaret a [illegible] del loro panfilo al largo della Costa Smeralda

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Il marito [illegible] principessa Margaret, Antony Armstrong Jones, intende affrontare la carriera cinematografica, come regista. Per incarico della televisione americana sta girando un film [illegible] un'ora sulla «Swinging London», La Londra cioè edonistica e anticonformista [illegible] Beatles e delle minigonne. Il suo primo film per il cinema avrebbe [illegible] per protagonisti Peter Sellers e Britt Ekland, che sono tra i suoi migliori amici. La principessa Margaret non apparirebbe neppure come comparsa.

La nuova attività di Antony Armstrong Jones è trapelata ieri, quando si è recato da un parrucchiere del quartiere di Putney per filmare [illegible] ragazzo che si faceva ossigenare i capelli. [illegible] parrucchiere è Leonard Lounley, che per [illegible] cognato della regina Elisabetta, ha tenuto [illegible] negozio chiuso un'intera mattinata. Lord Snowdon — ha detto — è entrato e uscito dall'ingresso posteriore. Non mi ha permesso di prendere nessuna fotografia, che mi sarebbe servita a scopi pubblicitari. La mia attività — ha proseguito — è per ora segreta e deve rimanere tale un po' di tempo. Mi è parso esperto [illegible] molto pedante. Avrà ripetuto la scena almeno una decina di volte».

E' probabile che, almeno per il primo lavoro, Antony Armstrong Jones usi uno pseudonimo. La regina non si è infatti opposta al suo desiderio di tentare la regia, ma a patto che non sfruttasse la Corona per farsi réclame. L'idea sembra essere stata suggerita [illegible] marito della principessa Margaret [illegible] Peter Sellers. L'attore ha constatato che l'aristocratico amico possiede una perfetta conoscenza tecnica oltre che delle macchine fotografiche anche della macchina da presa. «Con il tuo senso pittorico, il tuo gusto artistico — [illegible] ha detto — dovresti riuscire un ottimo regista».

[illegible] dal film che Peter Sellers e Antony Armstrong [illegible] girerebbero insieme non è ancora stata discussa. Ma si tratterebbe di una storia moderna, realizzata naturalmente a colori, e ambientata nel mondo [illegible] moda — che l'ex fotografo [illegible] corte [illegible] molto bene. Il progetto sarebbe stato [illegible] provato in linea di massima durante le vacanze della principessa Margaret [illegible] Sardegna. Peter Sellers e Britt Ekland, sua moglie, raggiunsero gli [illegible] sulla Costa Smeralda per trascorrere alcuni giorni insieme. L'attore e l'attrice sono frequentatori abituali di Palazzo Kensington.

Il progetto di Antony Armstrong Jones otterrebbe probabilmente l'approvazione degli inglesi, che ci tengono alla loro attuale fama disinvolta e sofisticata. Margaret ne sarebbe felicissima. La principessa è sempre stata attratta dal mondo dello spettacolo. Conosce bene tutti i migliori attori, cantanti e ballerini.

e. c.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Pavese per il Primo Auto-quiz sul Secondo

[illegible] Quattro racconti dello scrittore piemontese fusi nel «Novelliere» [illegible] D'Anza e Randone - ● «Cordialmente» e le inchieste di attualità - «Chi ti ha dato la patente?»

[illegible] migliore, anche nella promessa, di quella di ieri, sorretta, tutta o quasi, sul film sovietico, benintenzionato, simpaticamente pacifista ma un po' gracile, dolciastro ed anche improbabile, con quei soldati e ufficiali dell'Armata rossa che si comportavano come quelli dell'Esercito della Salvezza. Il Primo propone quattro racconti sceneggiati di Pavese, seguiti dal solito micro-«show» canoro; l'alternativa del Secondo è costituita dal settimanale di servizi suggeriti dal pubblico, con un nutrito sommario e dal quiz automobilistico.

Da segnalare tra le trasmissioni pomeridiane, alle 17,30, sul Secondo, [illegible] ore di collegamento [illegible] con Tunisi per i Giochi del Mediterraneo.

* *

Alle 21, sul Nazionale, Il Novelliere con la sua quarta puntata minaccia di falcidiare specialmente le già [illegible] file degli spettatori di «Cordialmente». La Serata con Cesare Pavese è un grosso richiamo anche se l'incognita sulla riuscita, con tutta la stima per Daniele D'Anza e Belisario Randone, si presenta [illegible] d'ora come piuttosto cognita: difficilmente la sceneggiatura, specie poi con la formula adottata, quella infelice del «pastone», potrà soddisfare (i precedenti di Moravia, Maupassant e Verga sono indicativi quanto negativi).

Apprezzabile tuttavia l'atto di coraggio del binomio nel portare sul video i racconti [illegible] scrittore tanto facile in apparenza, ma in realtà tanto difficile quale Pavese, che è riuscito a spaventare finora produttori e registi di cinema nonostante gli interessi ed i personaggi tanto attraenti. L'unico che ci si è cimentato e con successo innegabile [illegible] stato il più intellettuale dei nostri registi, Antonioni, che con «Le amiche» (Madeleine Fischer, Yvonne Furneaux, Eleonora Rossi Drago, Valentina Cortese ed Anna Maria Pancani, con Ferzetti e Franco Fabrizi) ha dato una bella ed emozionante trasposizione di «Tra donne sole» ricreandone magistralmente il clima di infelicità, di sconforto e di tedio.

Guardiamo perciò con una certa indulgenza, quale che sia l'esito, il frutto di questa ambiziosa fatica per darci un Pavese televisivo. La scelta è caduta su quattro racconti giovanili, usciti postumi nel 1953, tre anni dopo la tragica fine dello scrittore, ma la cui stesura risale al 1936-37: si tratta di «Amici», «Viaggio di nozze», «Carogne» e «Notte di festa» pubblicati nel volume che prende il nome dal quarto.

Il filo conduttore per introdurre le varie storie è fornito da una rievocazione fatta ad un tavolo d'osteria da due amici — che sono poi Pavese stesso ed il suo compagno d'infanzia Pinolo Scaglione, il bottaio [illegible] Stefano Belbo, nelle Langhe, [illegible] ispirò il personaggio di «Nuto» protagonista del romanzo «La luna ed i falò» — davanti ai bicchieri colmi [illegible] dolcetto. Ricordi lontani: di una sagra paesana con il meschino circo equestre, la [illegible] in calzamaglia color carne e lustrini che abbaglia i contadini, negli acidi commenti di un religioso di mente ristretta (trasparente ritratto di uno di quelli ritenuti proprietari della casa in cui nacque lo scrittore); di [illegible] delitto; della partenza per il domicilio coatto d'un prete antifascista; di una triste gita al mare dell'intellettuale povero Giorgio che ha sposato la commessa Cilia, patetica figura di moglie-amante.

Gli interpreti principali sono: Lino Troisi, Alessandro Sperli, Carlo D'Angelo, Al Korcin, Mauro di Francesco, Mario Feliciani, Maris Gafforio, Mila Vannucci, Gianni Bonagura, Franca Graciaki, Narcisa Bonati, Paola Ferrari e Franco Nuti.

Il commento musicale è di Romolo Grano e la regia di Daniele D'Anza.

* *

Alle 22,15, Quindici minuti con Anna Marchetti offre un breve incontro con la giovane cantante che è riuscita da poco a «sfondare». La presenterà Flora Lillo.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, Cordialmente proseguendo un coraggioso discorso iniziato e condotto avanti da «TV 7» (a proposito, non sarebbe ora che tornasse il rotocalco del lunedì?) presenta due mercenari italiani che hanno combattuto recentemente nel Congo. Nel servizio realizzato da Bruno Modugno e Vincenzo Gamma i due soldati di ventura ex geometri, spiegheranno personalmente come e perché hanno intrapreso tale attività e racconteranno gli episodi più rischiosi di cui [illegible] stati protagonisti.

I diciottenni inglesi sono maturi per il diritto [illegible] voto? Questa è la domanda che si è posta il regista Pinelli nel realizzare un servizio sull'atteggiamento della gioventù inglese di fronte alla proposta di legge che precede l'anticipo di tre anni per il conseguimento della maggiore età. Alcuni ragazzi invitati da diverse città italiane, discuteranno sull'opportunità di spostare la maggiore età a diciotto anni.

La carenza di sangue negli ospedali italiani è un problema di eccezionale gravità, di fronte a casi di emergenza, i medici devono spesso fare miracoli per salvare vite umane. Sul perché di questa penuria e sui rimedi che possono ovviarla si parlerà in un servizio realizzato da Giuliano Tomei.

Excudice Sbarra, nella sigla di Cordialmente la ventenne italo-americana Barbara Gregorini. Nata a New York ha fatto la fotomodella, ed ha conseguito da poco il brevetto di pilota.

* *

Alle 22,15 sui crediti para-automobilistici di Chi ti ha dato la patente?, il quiz motoristico extra-autunnale, presentato da Mascia Cantoni, la lotta sarà serrata.

d. g.

Luigi Troisi (visto [illegible] Chicco) nel «Novelliere» [illegible] tv

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Galassia - Giustino è goloso).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della [illegible]
21 —: [illegible] Novelliere: «Serata con Pavese».
22,15: Canta Anna Marchetti.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

17,30: Giochi del Mediterraneo, da Tunisi.
21 —: Telegiornale.
21,15: Cordialmente con Enza Sampò.
22,15: Chi ti ha dato la patente? autoquiz a premi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Sopravvivenza - 20,50: I due presidenti - 21,20: Telegiornale - 21,40: Il [illegible] nale - 22: Avventura in montagna - 22,50: Banco - 23,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 16,30: Giochi del Mediterraneo - 18,15 Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Vivere insieme - 22,15: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Show boat - 22,55: Panorama economico.

Il regista Orsini replica in un film [illegible] Jacopetti

I negri residenti a Roma nel rovescio di «Africa addio»

Sono tutti studenti - La protagonista è Marilù Tolo che avrà al fianco Frank Wolf - Un coraggioso documentario sui fermenti del «Terzo Mondo»

Marilù Tolo e Frank Wolf in una scena del film antirazzista che il regista Orsini gira in questi giorni a Roma

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Gli studenti negri che risiedono a Roma sono tutti impegnati, in questi giorni, all'Istituto Luce dove si stanno girando le ultime scene di un [illegible] che vuole [illegible] il rovescio [illegible] «Africa addio», la discussa pellicola di Gualtiero Jacopetti giudicata a [illegible] tempo razzista. Si intitola «I dannati della terra», rievoca le lotte per l'indipendenza svoltesi in questi ultimi quindici anni nel Continente nero e avrà per protagonista un giovane senegalese, Seriano N'Djal Gonzales, attore del teatro «Cirano» di Dakar. Al suo fianco lavorano Marilù Tolo, che dopo tanti «polizieschi» e «mitologici» affronta per la prima volta un ruolo drammatico, e Frank Wolf che impersonò Galeazzo Ciano ne «Il processo di Verona» [illegible] Lizzani.

Diretto da Valentino Orsini (un esponente della nuova leva di registi), il film narra la storia [illegible] un cineasta italiano che decide di portare a termine un coraggioso documentario sui fermenti dell'Africa d'oggi interrotto dal suo allievo negro, morto improvvisamente. Affronta questo compito ricorrendo ai ri[illegible] dello scomparso, ai consigli della bella vedova che egli ha lasciato e di cui si innamora, alle [illegible] critiche esperienze di artista impegnato. Ed è appunto nel rievocare la figura dell'amico, e nel ritrovare se stesso, che riesce a decifrare [illegible] dolente messaggio umano lasciatogli in eredità; completerà il film che voleva essere, e sarà, un [illegible] alla violenza.

«Per realizzare le scene documentaristiche — dice Orsini — ho percorso 400 chilometri in Africa, sono stato nel Senegal, in Nigeria, nel Ghana e fra i guerriglieri della Guinea portoghese. Il film avrà per sfondo anche la Roma delle «veglie» per la pace, dei circoli di intellettuali, degli ambienti cinematografici e mostrerà alcuni squarci di Pisa, la città di origine del protagonista italiano. Sulla scorta degli atti ufficiali dell'Onu ora sto ricostruendo la tragica fine di Lumumba ed è per questo che il teatro di posa dove giriamo è pieno di negri».

Per il suo insolito tema, la pellicola — che sarà proiettata in gennaio — è stata richiesta da diversi noleggiatori. Seguirà l'esordio di Orsini. In precedenza, infatti, il giovane regista aveva diretto due film insieme ai fratelli Taviani. Con il primo — «Un uomo da bruciare» — ha lanciato Gian Maria Volontè, il secondo — «I fuorilegge del matrimonio» — ha messo in luce Scilla Gabel.

«Adesso — commenta — cerco di trasformare Marilù Tolo in un'autentica attrice».

Francesco Campo

PROGRAMMI della RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — 13: Giornale - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Le mille lire - 13,37: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensaci Sebastiano - 15,45: Un quarto d'ora di novità.

Ore 16: «La rocca in mezzo al mare» - 16,30: Novità discografiche francesi - 17: Giornale - 17,20: «Mademoiselle docteur» - 17,35: Suona A. Benedetti Michelangeli - 18,05: Il dialogo - 18,15: Per voi giovani - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone - 20: Giornale - 20,15: Canta A. Marchetti.

Ore 20,20: «Madame Butterfly» musica di G. Puccini, dir. Arturo Basile - 22,40: Sport - 23,10: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Lei che ne dice? - 13,30: Giornale - 14: Le mille lire - 14,05: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Cocktail musicale - 15: Canzoni - 15,15: Grandi direttori - 15,30: Notizie - 16: Canzoni del Festival napoletano - 16,30: Notiziario.

Ore 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Transistor sulla sabbia - 17: Buon viaggio - 17,30: Notiziario - 17,35: Sport - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Sport - 20: Punto e virgola - 20,10: Il nostro amico Pascal.

Ore 20,30: Hollywoodiana. Spettacolo di D'Ottavi e Lionello - 21,10: Non tutto ma di tutto - 21,20: Musica da ballo - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22: Complessi e solisti di jazz - 22,10: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,25: Musiche di Bizet - 14,30: Pagine da «La dannazione di Faust» - 15,30: Novità discografiche - 15,50: Musiche di Schubert - 16,25: Compositori italiani contemporanei - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Satie - 17,20: Musiche di Kutavicius - 17,35: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Italiani in America - 19,15: Concerto serale - 20,30: La cultura classica del '900 italiano - 21: Musica e spettacolo - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Libri ricevuti - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Renata Scotto è la protagonista dell'opera «Madame Butterfly» di Puccini che il Nazionale trasmette alle 20,30 in una esecuzione diretta dal maestro Arturo Basile.

L'organo di Jimmy Smith apre l'odierna puntata (Secondo Programma, ore 22) di «Complessi e solisti di jazz». Seguiranno l'Oscar Peterson Trio, la tromba d'oro di Clark Terry e il maestro Nunzio Rotondo con una formazione di classe.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO: oggi cediamo la parola ai due Herrera

H. H. 1 protesta

Il trainer dei neroazzurri dice che nessuno vuole perdonargli le cessioni di Picchi e Guarneri - «Eppure i risultati mi daranno ragione l'Inter sarà più forte, più veloce, più incisiva»

Helenio Herrera non cambia: il suo, è temperamento battagliero, che ama la discussione

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Helenio Herrera non ha perso il gusto della polemica. Non sapendo con chi prendersela, ha rivolto i suoi strali sulla stampa milanese, colpevole, secondo lui, di criticare a sproposito l'Inter e i suoi giocatori. «Anche domenica sera, in occasione della partita con il Brescia — ha brontolato il trainer nerazzurro — trentamila spettatori si sono spellati le mani per applaudire l'Inter e, invece, i giornali hanno trovato il modo di considerare mediocre la prova della mia squadra. Perché questa presa di posizione?».

Inutile spiegare a don Helenio che non si tratta di una presa di posizione e che, effettivamente, la prestazione dell'Inter non ha del tutto convinto gli osservatori neutrali. La difesa, tanto per citare un esempio, è perforabile con un Landini che ancora non si è totalmente abituato al ruolo di libero e con un Dolti che negli scontri diretti con Troja, il centrattacco del Brescia, è stato sistematicamente battuto.

«Anche i giornalisti come taluni tifosi non mi perdonano la cessione di Picchi e di Guarneri — si è lamentato Herrera — e invece il campionato dimostrerà che l'Inter edizione 1967-68 è più forte, più veloce e più incisiva dell'Inter della scorsa stagione. Saranno i risultati a darmi ragione».

In attesa dell'inizio del campionato, Helenio Herrera avrà modo di collaudare la sua Inter ancora in due circostanze: domani sera a Bologna contro la squadra di Carniglia nella finale del Trofeo Dall'Ara e domenica pomeriggio a San Siro contro i magiari dell'M.T.K. di Budapest. Sia a Bologna sia a San Siro il trainer nerazzurro apporterà parecchie varianti alla formazione essendo suo desiderio provare ancora una volta tutti gli uomini a sua disposizione. Farà giocare anche Corso, che diserterà la prima domenica di campionato contro la Roma dovendo scontare ancora una giornata di squalifica, nell'intento di tenerlo in forma.

Herrera si sente più tranquillo da quando Moratti ha fatto intendere, pur non avendo ancora dato l'annuncio ufficiale, che almeno per il prossimo campionato rimarrà ancora alla presidenza dell'Inter. Si sentono più tranquilli anche i nerazzurri che, com'è consuetudine all'Inter da quando la presidenza è stata appunto assunta da Moratti, hanno firmato il contratto in bianco. Entro giovedì, però, i contratti dovranno essere depositati in Lega debitamente riempiti. Quindi i giocatori come Mazzola, che sperano di ottenere un premio di reingaggio più alto di quello percepito l'anno scorso, dovranno forzatamente avere un colloquio chiarificatore con il presidente.

Helenio Herrera è rimasto sorpreso per la eliminazione della Juventus dalla Coppa Italia.

«All'inizio di stagione — ha spiegato H. H. — può capitare di tutto. Forse la Juventus ha preso sottogamba l'avversario che, invece, vantava una più accurata preparazione essendo stato il Varese la prima squadra a riprendere gli allenamenti. Ripeto, sono cose che capitano e non vedo per quale motivo si debbano fare drammi».

«Piuttosto — ha concluso Helenio Herrera — tengo a precisare che, secondo me, la formula della eliminazione diretta in Coppa Italia non è giusta. Può capitare, appunto come è accaduto a Torino, che l'esito del confronto debba dipendere dai capricci di una monetina. A mio avviso tutta la Coppa Italia, e non soltanto i quarti di finale e le semifinali, dovrebbero articolarsi sulla formula dell'andata e del ritorno sin dal turno eliminatorio. Oltre tutto sono convinto che, così facendo, la manifestazione acquisterebbe maggior interesse».

Giorgio Bellani

H. H. 2 si spiega

L'eliminazione dalla Coppa Italia? Un'ammonizione - «La Juventus, per vincere, deve lottare. E' sufficiente che un paio di elementi siano in giornata negativa per rovinare l'intero meccanismo della squadra»

L'infelice esordio in Coppa Italia della Juventus, eliminata al primo turno dal neo promosso Varese, ha fatto discutere i tifosi. E' vero che è stata la monetina a decidere l'esito della gara, ma la prestazione dei campioni d'Italia è apparsa deludente. I sostenitori sono perplessi ed ai bianconeri non sono state risparmiate le critiche. La squadra attraversa un momento difficile, non riesce a convincere, non tanto per certi scompensi che possono derivare dall'inserimento dei «nuovi» quanto per un ritardo di forma che chiama in causa alcuni elementi-base. Prima o poi ritroverà la strada giusta, ma è bene non si perda altro tempo.

Lo «scivolone» di domenica scorsa è un campanello d'allarme. Il Varese si è qualificato grazie al sorteggio favorevole, ma nei 120 minuti di gioco Picchi e compagni avevano fermato i torinesi che erano deconcentrati, privi di slancio, lenti, imprecisi.

Forse hanno davvero sottovalutato il Varese. Eppure Heriberto Herrera li aveva messi sull'avviso. Prima della partita, nel ritiro in Valsalice, aveva tenuto loro un discorsetto dicendo: «Siamo campioni d'Italia. Dobbiamo affrontare una squadra che è reduce dal torneo di serie B e che, giocando in trasferta è disposta ad accettare qualunque risultato: la sua massima aspirazione è terminare l'incontro in parità e sperare nel sorteggio. Si chiuderà in difesa. Dobbiamo pertanto «allargare» il gioco. Contro un avversario che non si scopre la squadra che non adotta questo sistema è «morta».

«Mi hanno ascoltato per una ventina di minuti — continua Heriberto — poi hanno voluto fare di testa loro, si sono disuniti permettendo al Varese di controllare ogni iniziativa. Noi non intendiamo ingannare nessuno: la Juventus per vincere deve lottare, sacrificarsi. E' sufficiente che un paio di elementi siano in giornata negativa per rovinare tutto il meccanismo. E poiché nessuna compagine, fra quelle che dovremo incontrare, è intenzionata a rischiare praticando un calcio offensivo, le risultanze della prova con il Varese sono un severo avvertimento. Antagonisti del genere ne troveremo parecchi e se si continuerà a perdere la calma di fronte alle prime avversità si registreranno altri risultati negativi».

Il tecnico paraguaiano non ha esitato ad ammettere che non solo sul piano tattico, ma anche sotto il profilo atletico c'è molto da lavorare. Ha lasciato anche capire che qualcuno, in seguito alla conquista dello scudetto, si crede irresistibile. «Noi — ha esclamato — non possiamo vivere di rendita. Ogni risultato deve essere conquistato con le nostre forze. Sia chiaro».

Parlando dei singoli Herrera si è soffermato su Zigoni protestando con coloro che, con troppa leggerezza esagerano nell'elogiarlo: «Il giocatore può perdere l'esatta misura dei suoi limiti, credersi il "perno" della situazione. Invece deve operare per la squadra. Rimprovero in particolare i "vecchi" titolari perché ormai dovrebbero conoscere a memoria i loro compiti. Sui "nuovi" non ho particolari appunti da muovere. Per essi la situazione è diversa: una prova negativa deve costituire una lezione per migliorare. Ad ogni modo Volpi ha offerto buoni spunti finché la compagine ha "camminato" a pieno ritmo e Simoni si è rivelato tatticamente ottimo, superiore ad ogni previsione».

Domani a Canelli (inizio ore 17) la Juventus sosterrà l'ultimo collaudo in vista della trasferta in Grecia. Difficilmente giocherà Zigoni, dolorante ad una caviglia. Centroavanti sarà De Paoli. In campo scenderanno anche Del Sol e Bercellino, mentre sono sicuri i recuperi di Gori, Volpi e Leoncini, vittime di leggeri infortuni.

Heriberto Herrera

Bruno Bernardi

Juve: prova pratica per lo svedese

Magnusson domani in campo a Canelli

Magnusson, qui in borghese con Castano e Salvadore, giocherà domani nella Juventus a Canelli. La partita amichevole servirà ad Heriberto Herrera per studiare le condizioni di forma dello svedese, che potrebbe essere incluso nella formazione per la prima gara della Coppa dei Campioni, mercoledì prossimo ad Atene. Lo schieramento dei bianconeri per Canelli è questo: Colombo; Caramini, Leoncini; Salvadore, Rovata, Sacco; Magnusson, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Favalli. Gli altri titolari bianconeri potrebbero essere eventualmente utilizzati nella ripresa

NEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Sono di scena sei "azzurri"

Si disputa la prova in linea di ciclismo: uno dei nostri può vincere

Nostro servizio particolare

Tunisi, martedì sera.

Ciclismo e calcio alla ribalta oggi nei Giochi del Mediterraneo di Tunisi. Alle ore 8,30 ha preso il via l'individuale per i ciclisti. Dopo la sconfitta accusata ai «mondiali» di Heerlen, questa appare l'occasione più adatta per una sollecita rivincita. Rimedio si dimostra abbastanza fiducioso, ed anche il percorso, un anello da ripetersi sei volte, più un tratto iniziale e finale per rientrare a Tunisi, per un totale di km. 156, appare adatto alle qualità dei corridori azzurri. Sono in gara Conti, Marcelli, Bianco, Giaccone, Martini e Pigato.

Il calcio offre invece stasera, alle ore 20, Italia-Francia. E' l'ultima e decisiva *chance* per gli azzurri che devono superare i transalpini e sperare in un contemporaneo, misurato successo del Marocco a spese della Tunisia per entrare nelle semifinali. Il criterio in base al quale, a parità di punti, si passa il turno è quello della differenza reti, per cui Francia, Italia e Marocco dovranno ricorrere a tale norma se questa sera si ritroveranno alla pari in classifica.

Il compito dei calciatori azzurri è comunque assai difficile. Oltre a sperare che il Marocco superi l'Algeria, ma con uno scarto non superiore ai due goal, l'Italia deve superare la Francia, e questa non è impresa da poco. La squadra transalpina, che ieri ha superato nettamente il Marocco, è dotata di buone individualità, e dopo le precedenti prove degli azzurri non c'è da star molto tranquilli. Todeschini dimostra una notevole dose d'ottimismo ma l'impresa non è facile, e siamo sempre in attesa dell'esito del reclamo avverso al risultato della gara con il Marocco. Per la partita di stasera, intanto, Todeschini ha annunciato una novità: Botti sostituirà come terzino l'infortunato Pasetti. In definitiva la formazione azzurra sarà la seguente: Vecchi; Masiello, Botti; Battisodo, Cresci, Scala; Savoldi, Parola, Anastasi, Fara, Chiarugi.

Nel programma odierno figura anche la scherma che presenterà la gara di fioretto, con il torinese Granieri favorito d'obbligo, ed il tennis.

Facendo un rapido riepilogo delle gare svoltesi ieri, ci sono da ricordare le affermazioni dei nuotatori, che hanno ottenuto una medaglia d'oro con Del Campo nei 100 m. dorso, due secondi posti con Lauretta Schiezzari (100 m. rana) e Fossati (100 m. farfalla), ed un record italiano con Boscaini nei 100 s.l.

Il nuotatore azzurro ha ottenuto il primato nella prima frazione della staffetta dove ha fatto segnare il tempo di 55"1, inferiore di un decimo al suo precedente record. Particolare curioso: Boscaini, prima della gara, si è fatto convincere dall'allenatore «Bubi» Dennerlein a depilarsi per ridurre al minimo l'attrito sull'acqua. Il record lo ha premiato. **c. p.**

Il più piccolo è il "con"

Baran e Sambo, i due vogatori azzurri che ai campionati europei di Vichy hanno conquistato, con l'ausilio del timoniere Cipolla, la medaglia d'oro nel «due con», sono transitati da Torino nel viaggio di ritorno a Treviso, la loro città.

Baran lavora in un'officina, Sambo in un magazzino di cancelleria. Si allenano a lavoro ultimato, a sera, sul fiume Sile, senza nessuno che li segua e li consigli. Fanno da soli. Li sorregge una ferma passione per il canottaggio, una passione che finisce però anche con il creare parecchi problemi. Sambo, infatti, è stato quasi per un anno disoccupato. Il motivo era semplice: sembrava impossibile trovare un datore di lavoro che gli concedesse il permesso di gareggiare. Proprio quando Sambo stava per scoraggiarsi e per abbandonare il canottaggio, le cose si sono aggiustate.

Adesso, dopo tante traversie, Baran e Sambo sono campioni d'Europa, e accanto a loro, altrettanto felice è Cipolla, il timoniere quattordicenne.

Gianni Motta sospira: ho perso tre milioni...

Motta non è davvero fortunato. Ha dovuto rinunciare forzatamente alla riunioni di Chateaulin, a quelle di Busto Arsizio e di Valdagno, alle tre allestite in Francia sabato, domenica e ieri, alla riunione del Vigorelli di giovedì e a quella di venerdì a Larciano: tirando i conti, s'è visto sfumare la possibilità di incassare oltre tre milioni nel giro di undici giorni. Infatti, a parte il mezzo milione per l'inseguimento al Vigorelli, Motta prende normalmente 350 mila lire per ogni circuito in Italia e 500 all'estero.

Attualmente Motta si trova a Premeno con la moglie per riposare. Ieri ha manifestato il fermo proposito di presentarsi domenica ai nastri di partenza del Giro del Lazio. Non sappiamo, però, con quale probabilità di successo dato che è da domenica 3 settembre, e cioè dal giorno in cui sono stati disputati i campionati mondiali, che non inforca la bicicletta e che soltanto giovedì riprenderà gli allenamenti per condurli a termine sabato.

Oggi, ad Arcore, il corridore avrebbe dovuto incontrarsi con Ambrogio Molteni, il «patron» del suo gruppo sportivo. Ma sia Motta sia Molteni hanno deciso di rinviare il colloquio.

Sulla pista del Vigorelli

Anquetil e Bernard Guyot tenteranno il record dell'ora

MILANO, martedì sera.

Anquetil ha confermato alla Sis che nel periodo compreso tra il 20 ed il 24 settembre tenterà sulla pista del Vigorelli di migliorare il record dell'ora detenuto da Rivière. Una richiesta in tal senso, è stata avanzata anche dal direttore tecnico di Bernard Guyot, il francese Roger Piel. Secondo quanto ha comunicato il tecnico transalpino, Guyot potrebbe tentare il record dell'ora nei giorni successivi al Gran Premio delle Nazioni a cronometro che si correrà a Parigi il 24 settembre.

Tennis, campionati di «terza»

Piemontesi alla ribalta

Biella, martedì sera.

(p. m.) I campionati italiani di tennis di terza categoria, svoltisi sui campi del Tennis Club Biella, e conclusi domenica, hanno messo in evidenza una rosa di giovanissimi e promettenti atleti, provenienti in prevalenza dal vivaio piemontese. Un alessandrino, due torinesi e due ragazze biellesi, infatti, hanno ottenuto quattro dei cinque titoli in palio.

Roberto Lombardi, studente sedicenne, del Tennis Club Alessandria, si è imposto nel singolare maschile sconfiggendo il tutt'altro che rassegnato abruzzese Antonio Bon, suo coetaneo. Lombardi si è imposto anche nel doppio misto, in coppia con la milanese Margherita Polli (che ha vinto il singolare femminile), battendo Poppi-Legger dopo un cedimento iniziale: 5-7, 6-3, 6-4. Il titolo italiano del doppio femminile è stato ottenuto da Maria Bianca Gaia e Paola Bertotto, del Tennis Club Biella.

Due giovanissimi tennisti del Circolo della stampa-Sporting di Torino, Alessandro Marcelli e Mario Maino, hanno superato in tre prove, col punteggio di 6-3, 6-2, 7-5 i bolognesi Legger e Conti.

ULTIME NOTIZIE

Le affettuose accoglienze al Capo dello Stato

A Ottawa per SARAGAT esplode l'entusiasmo degli italo-canadesi

Migliaia di connazionali hanno fatto ala al passaggio della vettura presidenziale - Alcuni gruppi vestivano i costumi regionali - I colloqui politici avranno per tema, oltre ai rapporti bilaterali, il Medio Oriente, la non proliferazione e il Vietnam

Servizio particolare a Stampa Sera

OTTAWA, martedì sera.

Il presidente della Repubblica italiana, Giuseppe Saragat, dà inizio oggi ai colloqui più propriamente politici, dopo una prima giornata occupata dalle cerimonie ufficiali di benvenuto.

Dopo essere stato ricevuto al municipio dal sindaco di Ottawa Donald Reid, il Presidente della Repubblica, accompagnato da Fanfani si recherà a colloquio dal primo ministro canadese Pearson e dal ministro degli Esteri Martin. Temi del colloquio, previsto della durata di un'ora e un quarto, saranno l'Onu, la Nato, la non proliferazione, il disarmo e la pace, con connesso il problema del Vietnam e quello del Medio Oriente.

Particolare attenzione sarà dedicata al conflitto arabo-israeliano, una questione conosciuta da tempo e a fondo dal primo ministro canadese, che in qualità di ministro degli Esteri, ha esplicato una parte attiva nella crisi di Suez di dieci anni fa.

Oltre che nell'incontro del mattino, Saragat e le autorità canadesi avranno modo di continuare a scambiarsi le loro opinioni nel corso di un pranzo offerto dal primo ministro canadese al Country Club, un moderno, basso edificio circondato da una veranda, in mezzo ad alberi e prati a 10 miglia dal centro e vicino alla residenza dell'ambasciatore italiano.

Dopo qualche ora di riposo, il Presidente, sempre accompagnato da Fanfani, proseguirà per Montreal dove presenzierà domani alla giornata dell'Italia, e avrà contatti con la comunità italiana locale, la seconda per consistenza nel Canada.

Il capo dello Stato italiano è giunto ieri a Ottawa, prima tappa del suo viaggio intorno al mondo in visita alle comunità italiane in Canada, Stati Uniti e Australia.

Il viaggio è anche una missione politica, una missione di pace. Sotto questo aspetto, l'attività si è iniziata subito, fin dalla prima giornata. Il ministro degli Esteri, Fanfani, infatti ha già avuto un colloquio politico con il ministro degli Esteri canadese Paul Martin, gettando le basi per i successivi colloqui del Presidente.

Una nota distribuita ai giornalisti dopo l'incontro afferma che i due ministri hanno trattato in via preliminare gli argomenti che saranno oggetto dell'incontro che Saragat e Fanfani avranno con il primo ministro canadese e altri membri del governo canadese.

Tali argomenti, prosegue la nota, comprendono i rapporti bilaterali, sui quali i due ministri hanno confermato la reciproca soddisfazione già riscontrata nel loro incontro romano dello scorso novembre.

Nell'accogliere gli ospiti italiani il governatore generale Roland Michener ed il primo ministro Pearson, hanno avuto parole di cordiale saluto ed elogio per il presidente Saragat. Dandogli il benvenuto ufficiale sulla collina del Parlamento, Michener ha chiamato l'Italia «depositaria di 25 secoli di civiltà romana», che ha aperto le porte al [illegible] dell'Europa occidentale. Ed è dai Paesi dell'Europa occidentale che il Canada ha ricevuto i suoi figli e la maggior parte delle strutture sociali.

Sia Michener che Pearson — ed anche lo stesso Saragat — hanno [illegible] fatto riferimento al gran numero di canadesi di origine italiana.

La folla che ha accolto con entusiasmo Saragat, d'altra parte, era formata anche da migliaia di emigrati e oriundi italiani. Molti gruppi di italo-canadesi sono apparsi con i costumi delle regioni di origine. Al passaggio della vettura l'entusiasmo e la commozione sono esplosi irrefrenabili.

Pearson ha detto che il Canada e l'Italia sono inseparabilmente legati da tradizioni intellettuali, culturali e spirituali comuni. Saragat ha risposto complimento per complimento definendo il Canada «un immenso e nobile Paese». Egli ha pure ricordato, commosso, tutti quei canadesi caduti per la liberazione dell'Italia nella seconda guerra mondiale.

Il lungo viaggio in aereo di [illegible] ore effettive di volo si è svolto prima nel cielo assolato del Mediterraneo e della Francia meridionale per inoltrarsi poi in una spessa coltre di nubi sull'Oceano.

A bordo atmosfera rilassata lungo tutto il percorso. Dopo il pranzo, servito quattro ore dopo il decollo, il ministro Fanfani si è recato nella classe turistica tra i giornalisti.

Il Presidente, nel frattempo, riceveva alcuni giornalisti facendoli sedere accanto a sé. Saragat si è mostrato impressionato lui stesso della eccezionale lunghezza del viaggio intrapreso. Ai suoi interlocutori ha mostrato un foglio di carta su cui, di propria mano, aveva fatto il conteggio dei chilometri di volo in base a un prospetto dell'Alitalia distribuito in aereo.

«Son ben 47.166 chilometri», ha detto il Presidente con tono un po' stanco, quasi a sottolineare l'impegno di energie fisiche che il viaggio comporta. «Non sono pochi».

(Associated Press)

Saragat scortato al Parlamento di Ottawa da un ufficiale delle Guardie d'onore

Triste conclusione di una «avventura»

Cameriere picchiato da dieci mondane

E' stato costretto a consegnare 30 mila lire - Per giustificare alla moglie la perdita del denaro ha simulato una rapina ed è finito in carcere

ROMA, martedì sera.

Un cameriere disoccupato di 30 anni, picchiato a sangue da un gruppo di prostitute di Villa Borghese con le quali era venuto a diverbio per motivi d'interesse, per nascondere alla moglie l'avventura e per giustificare la scomparsa delle sue ultime trentamila lire, ha detto di essere stato rapinato.

Si tratta di Rocco Gemma, nato ad Arce in provincia di Frosinone trent'anni fa, residente a Roma in via Calatafimi 38. Il Gemma, ieri notte, si è presentato all'ospedale San Giacomo per farsi medicare. Era ferito al volto, alla nuca e alle gambe. Il cameriere disoccupato ha dichiarato che a Villa Borghese era stato rapinato da uno sconosciuto che lo aveva picchiato e gli aveva preso le sue ultime trentamila lire.

I funzionari della polizia hanno invece accertato che il Gemma ieri sera si è appartato con una mondana in un prato. Alla donna ha poi detto di avere in tasca soltanto cinquecento lire. La ragazza, indispettita, ha cominciato ad urlare richiamando l'attenzione di altre mondane che lo hanno picchiato a sangue.

Per liberarsi dalle donne, circa una decina, il Gemma ha tirato fuori dalla tasca le sue ultime trentamila lire e le ha consegnate. Il cameriere è stato denunciato per simulazione di reato e ora si trova nel carcere di Regina Coeli.

f. s.

DUE CONIUGI SALVATI DA UN PESCATORE

Un'auto piomba sul greto di un torrente e s'incendia

L'incidente in Liguria, sulla statale di Voltri - La macchina ha slittato sull'asfalto bagnato ed ha compiuto un volo di venti metri - Feriti in modo lieve il guidatore e la moglie

Dal nostro corrispondente

Ovada, martedì sera.

Uno spettacolare incidente è accaduto stamane sulla statale 456 Asti-Voltri, nel tratto Campoligure-Masone, in località «La Maddalena». Una «Morris» diretta a Genova, guidata da Eugenio Davide, di 33 anni, residente a Genova in via Semeria 26, il quale aveva al fianco la moglie, Giacomina Rebora, di [illegible] anni, causa il terreno viscido per la pioggia, sbandava e, dopo aver divelto un paracarro e una ringhiera, precipitava in una scarpata, finendo con un volo di venti metri sul greto del torrente Stura.

L'auto si incendiava, ma fortunatamente nei pressi si trovava un pescatore, Francesco Ravera, di Masone, che riusciva a liberare i due coniugi dalla vettura in fiamme e a chiamare soccorsi. La coppia è stata portata all'ospedale di Campoligure. Eugenio Davide ha una lussazione a un braccio e alcune escoriazioni, guaribili in quindici giorni; la moglie si è fratturata la clavicola sinistra, ed è ricoverata con prognosi di trenta giorni.

g. t.

Il mercato nero delle marche è costato all'Inps 600 milioni

Roma, martedì sera.

(r. r.) Il mercato nero delle marche assicurative è costato all'Inps 600 milioni: e forse il bilancio non è definitivo. Magistratura e polizia proseguono le indagini e non si esclude di poter arrivare all'identificazione di complici del quartetto già arrestato, come non si esclude di poter arrivare alla scoperta di altre truffe.

Il 29 agosto fu arrestato Cesare Valcassori, di 45 anni, operaio; ieri sono finiti in galera altri tre membri della banda. Sono Valerio Matteucci, di 35 anni, impresario teatrale, Rodolfo Russo, di 27 anni, industriale, Antonio De Astis, di 33 anni, gestore di un autosalone, Alfredo Germinara, di 53 anni.

Il gruppetto, in nome di una società di comodo che non aveva dipendenti, si procurava marche vere e le rivendeva a datori di lavoro che non erano in regola con il pagamento dei contributi.

Il risultato, come si è detto, è una serie di colossali truffe per 600 milioni. E l'attività forse sarebbe continuata ancora se il Valcassori non avesse presentato a una banca un modulo «GS-2» falso. Fu un errore che portò prima all'arresto dell'operaio e poi di tutti gli altri membri della banda.

Operaia aggredita di notte da due giovani presso Rovigo

Rovigo, martedì sera.

(e. f.) Dopo avere acquistato del latte in una trattoria in località Trepontì, l'operaia Anna Maria Dal Martello, di 23 anni, di Ramodipalo, stava facendo ritorno a casa a piedi, a tarda ora, quando è stata aggredita da due giovani che volevano violentarla.

Mentre percorreva la strada comunale, poco illuminata ma assai frequentata, la giovane udiva [illegible] alle sue spalle un ciclomotore. Si spostava sul ciglio della strada, ma un istante dopo sentiva una mano posarsi sulle sue spalle. Voltatasi di scatto, vedeva due giovani, sui 20-23 anni, uno in ciclomotore e l'altro in bicicletta.

La Dal Martello si metteva allora a correre, ma era raggiunta dal giovane in ciclomotore che, afferratala per le mani, la spingeva contro una siepe.

La giovane, malgrado lo spavento, reagiva e a squarciagola invocava disperatamente aiuto. L'aggressore allora abbandonava la presa e si dava a precipitosa fuga. La Dal Martello correva a rifugiarsi nella trattoria dove aveva acquistato il latte.

Svaligiati tutti i negozi in una casa di Vallemosso

I ladri sono penetrati attraverso una finestra aperta

Biella, martedì sera.

(p. m.) Cinque negozi di un palazzo di Vallemosso sono stati nella notte visitati dai ladri che hanno però dovuto accontentarsi di un magro bottino. Ognuno dei locali è dotato di un gabinetto la cui finestra, facilmente accessibile, era stata lasciata aperta. Attraverso questo varco, dopo aver alzato le persiane avvolgibili, i malfattori sono entrati in ciascuno dei negozi mettendoli a soqquadro.

Al sig. Diego Bonello, gestore di un bar, sono state portate via 100 mila lire e circa 70 mila al sig. Armando De Stefani, titolare di una scuola di guida. I ladri non hanno invece trovato nulla nella lavanderia di Giuseppe Mainardi, nell'agenzia di assicurazioni di Piero Pichotto e nel negozio della pettinatrice Franca Cocco. Le indagini per identificare gli autori del furto sono svolte dai carabinieri della locale stazione.

Tre cantine svuotate nella notte a Saluzzo

Saluzzo, martedì sera.

(g. d. m.) Ignoti ladri hanno svaligiato durante la notte, in Saluzzo, le cantine dell'assicuratore Marco Radino, dell'esercente Bartolomeo Ravera e dell'odontotecnico Sergio Barale, asportando olio, vino, legname ed attrezzi vari per un valore complessivo di circa mezzo milione.

Vigilia di vendemmia con alte quotazioni per dolcetto e moscato

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) In provincia di Cuneo la vendemmia dei dolcetti e dei moscati, le prime uve da vino giunte a maturazione, comincerà all'inizio della prossima settimana. Per la barbera si dovrà invece ancora attendere una ventina di giorni e più, anche per i nebbioli.

«Avremo una produzione discreta, forse leggermente superiore a quella dello scorso anno, che fu di circa 2 milioni e mezzo di quintali, ma di ottima qualità, specie per il moscato, che si preannuncia pari alle migliori annate», affermano i tecnici della Camera di commercio e dell'Ispettorato agrario.

Ottimismo anche per il dolcetto e la barbera, specie se caldo e sole favoriranno in questi ultimi giorni la maturazione e la risoluzione di un inizio di botrite, cioè di marciume, formatosi in seguito alla pioggia di fine agosto. Un buon raccolto di barbera (che occupa quasi la metà della superficie viticola delle Langhe) risarcirà i produttori delle ultime due sfavorevoli vendemmie, che per le piogge reiterate di settembre, furono modeste e con mosti di qualità mediocre.

La commissione per la determinazione della gradazione zuccherina minima ha frattanto deciso ieri ad Alba di attribuire un grado «Babo» (indice della gradazione zuccherina) in più rispetto al 1966 a tutti i tipi di uva prodotti in provincia: 10 gradi anziché 18 per le barbera, 18 gradi anziché 17 per il moscato. Segno che si prevede una gradazione zuccherina, e di conseguenza alcoolica, superiore alle uve della passata stagione.

Per i prezzi si preannunciano quotazioni assai alte. Nell'Albese alcune partite di dolcetto pregiato sono state contrattate nella vigna a 1300-1400 lire il miriagrammo. In genere si prevede che per questo caratteristico vitigno del Cuneese si dovranno pagare in media 1100-1200 lire il mg., anziché 900-1100 come avvenuto nella passata stagione.

Quotazioni nelle Borse

Attività selettiva su solide basi

(Segue dalla 1ª pagina)

scorsi. L'estensione del movimento rivalutativo, che ha visto stamani di scena anche i saccariferi e le azioni del mercurio, ha subito una battuta di arresto sul finire della riunione per sopraggiunte vendite di realizzi. I corsi di buona parte dei valori iscritti al listino conservano buone plusvalenze, con miglioramenti ancora diffusi nei comparti finanziario e chimico.

Nei valori a largo mercato, in primo piano Fiat e Generali. Le Montedison, dopo il comunicato sulle decisioni del Consiglio di amministrazione, hanno assunto un andamento più equilibrato.

Principali oscillazioni della giornata: Generali 100 mila 450, 100.800, 100.580; Viscosa 4305, 4315, 4305; Fiat 2830, 2845, 2833; Pirelli S.p.A. 3738, 3740, 3724.

Nel dopoborsa, ricercate le Monte Amiata, a 5700-5720; Fiat 2832-2834; Viscosa 4302-4305; Generali 100.500-100.600.

Più equilibrato il settore del reddito fisso, ove sono prevalse modeste correzioni di prezzo. Resistenti i valori di Stato.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2120; Amiata 5611; Anic 1461; Assicuratr. 71.400; Bastogi 2026; Beni Stabili 3200; Binda 28.850; Burgo 14.995; Cantoni 13.830; Carlo Erba or. 9800; Carlo Erba pr. 6270; Cascami 6351; Cementir 4120; Châtillon 5385; Ciali 3031; Ciga 3930; Comp. Toro or. 7810; Comp. Toro pr. 3910; Cond. Acqua 623; Cucirini [illegible].

Dalmine 1315; Distillati 2910; Emiliana 2430; E. Marelli 654,75; Eridania 3426; Eternit 3243; Falck or. 5730; Falck pr. 3630.

Fiat or. 2833; Fiat pr. 2207; Finmare 360; Finsider 630; Fisac [illegible]; Fond. Incendio 8402; Gavardo 2060; Generali 100.580; Gim 3040; Imm. Roma 529; Iniz. Ind. Comm. 3500; Invest 3092.

Italcementi 15.195; Italgas 1512; Italsider 948; La Centrale 7175; Lanerossi 3370; L'Ausiliare 2090; Lepetit ord. 4700; Lepetit pr. 3705; Linificio 455; Liquigas 208; Magneti M. 1181; Manif. Tosi 2335; Marzotto 1840; Mediobanca 77.400; Metalli 1660; Mira Lanza 34.330; Mittel 7470; Mondadori pr. 3030; Montedison 1217; Montepont [illegible].

Motta 3899; Nebiolo 615; Nord Milano 2230; Olcese 420; Olivetti or. 3150; Olivetti pr. 3329; Orobia 2725; Pibigas 96,875; Pirelli e C. 3951; Pirelli S.p.A. 3724; Pozzi or. 176,50; Pozzi pr. 270; Ras [illegible]; Rinascente or. 330; Rinascente pr. 273,75; Rinascimento 5095; Romana Zuc. or. 187; Romana Zuc. pr. 325; Rossari 14.360; Rotondi 25.090.

Rumianca 1549; Saffa 4873; S. E. Sardi 4180; Sges 1688; Sielo 3125; Silos 2930; Sip 2636; Smse 2351; Stampall 3690; Stet 2836; Sviluppo 2000; Tecnomasio 1278; Terni 293; Trafilerie 642; Un. Manifat. 37.400; Viscosa or. 4305; Viscosa priv. 2065; Westinghouse 900.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,25; dollaro canadese 575; sterlina 1731,50; franco svizz. 142,90; franco francese 126,65; franco belga 12,37; fiorino olandese 172,75; marco germanico 155,20; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,33; escudo portoghese 21,55; corona danese 89,20; corona svedese 120,25; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 42; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 43; dracma (taglio grosso) 19; dracma (taglio piccolo) 20.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6300-6600; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo [illegible]; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 633-625; franco svizzero 143,25-144,25; franco francese 126,50-128; oro fino 705-717; argento 34-37.

A GENOVA — Dopo una apertura sostenuta sui prezzi di chiusura del giorno precedente, il mercato si è andato via via consolidando, con vivaci scambi e con progressi nella quota. Il reddito fisso poco variato e poco trattato.

Centrale 7190; Generali 100.750; Ras 38.850; Meridionali 2032; Nai [illegible]; Viscosa or. [illegible]; Viscosa pr. 2970; Finsider 634; Italsider 955; Fiat or. 2835; Fiat pr. 2210; Sip 2642; Montedison 1219,50.

A FIRENZE — Mercato ancora in lievitazione, in particolare sui valori a più larga base azionaria.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2030; Centrale 7190; Fondiaria Incendio 8580; Fondiaria Vita 18.150; Viscosa or. 4315; Montedison 1218; Magona 1644; Fiat 2839; Immobiliare 529.

A TORINO	11	12
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]
AZIONI ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
MINER. ED ESTRATT.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
FINANZ. ED ASSIC.	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]
TESSILI	[illegible]	[illegible]
DIVERSE	[illegible]	[illegible]

Bilancia dei pagamenti: in luglio saldo positivo per 109,4 miliardi

Roma, martedì sera.

La bilancia valutaria dei pagamenti ha registrato nel mese di luglio un avanzo netto di 109,4 miliardi di lire: un considerevole saldo positivo, ma inferiore ai 151,7 miliardi del luglio dell'anno passato.

L'arco di tempo compreso fra gennaio e luglio si è così «valutariamente» concluso nel 1967 con un deficit netto quasi nullo (— 28,9), mentre l'anno passato accumulò un avanzo piuttosto rilevante con 135 miliardi di lire.

Nel mese di luglio, è bene ricordarlo, il nostro Paese, come altri del mondo occidentale, ha beneficiato del riflusso di capitali provenienti dal Medio Oriente in seguito alla crisi tra arabi ed israeliani. Di questo riflusso si era già avuta indicazione indiretta dall'ottimo andamento della lira italiana sul mercato dei cambi, ma se ne ha ora conferma ufficiale osservando appunto come, contro un deficit di soli 21 miliardi, si sono avuti introiti per 69 miliardi.

Sparatoria d'artiglierie sul Canale di Suez

TEL AVIV, martedì sera.

Israeliani e egiziani sono stati impegnati in uno scambio a fuoco attraverso il Canale di Suez e solo l'intervento degli osservatori dell'Onu ha riportato la calma.

Secondo la versione israeliana lo scontro è stato provocato dagli egiziani i quali avrebbero aperto per primi il fuoco contro un aereo israeliano che volava sul territorio del Sinai occupato dalle truppe di Israele vicino ad El Cantara.

Gli israeliani risponderano e poco dopo gli egiziani iniziavano a sparare con mortai e pezzi d'artiglieria. La situazione è stata ristabilita alle 11. Un militare israeliano è rimasto ferito.

(Associated Press)

Si svolgeranno oggi a Bricherasio

Zingari da tutto il Piemonte ai funerali dei due compagni investiti presso Pinerolo

L'incidente provocato dalla mancanza di segnali luminosi

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, martedì sera.

Oggi a Bricherasio si svolgeranno i funerali dei due zingari morti in un incidente stradale. Vi parteciperanno molti zingari che converranno da ogni parte del Piemonte. I due, Ernesto Dellagaren e il figlio Mario, stavano spingendo il loro camioncino, rimasto bloccato alla periferia di Pinerolo, quando alle loro spalle è sopraggiunta un'autovettura guidata da Cesare Genero, di 35 anni, abitante a Pinerolo, via Saluzzo 202, che aveva a bordo Giovanni Gastaldo, di 43 anni, abitante a Pinerolo, via Cernaia 13, e Antonio Poire, di 36 anni, abitante a Garzigliana, in regione Case Nuove 5.

Il Genero non aveva scorto in tempo utile il camioncino, spinto dai due uomini, il quale costituiva una sagoma scura nella notte. Li ha investiti in pieno, tamponando il camioncino e schiacciando orribilmente i due uomini. Ernesto Dellagaren è morto sul colpo, mentre il figlio, che dava ancora segni di vita, è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ma nonostante ogni tentativo dei medici, è morto mezz'ora dopo.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Pinerolo stanno conducendo le indagini in merito all'incidente. Risulterebbe che il camioncino era del tutto sprovvisto di luci accese e che, per di più, i due che lo spingevano avrebbero coperto con i loro corpi anche i catarifrangenti posteriori. Tanto meno era stato collocato il triangolo prescritto in casi del genere. I carabinieri hanno rinvenuto tracce di una lunga frenata dell'auto condotta dal Genero, il che starebbe a dimostrare che la vettura viaggiava ad una velocità elevata, superiore a quella consentita dall'ora notturna e dalla scarsa visibilità.

m. g.

Motociclista ucciso nell'urto contro un camion

Novi Ligure, martedì sera.

(g. c.) L'operaio Leonardo Gagliano, di 36 anni, residente a Capriata d'Orba, in via Pace 5, procedeva stamane in «Vespa» lungo la provinciale Novi Ligure-Ovada, diretto verso [illegible]. Mentre si accingeva a superare un autocarro di proprietà della società Terramare Trasporti, con sede a Tortona, guidato dall'autista Edoardo Zampolini, il mezzo svoltava a sinistra per immettersi in una strada di campagna.

Urtato, il Gagliano veniva sbalzato di sella e proiettato sull'asfalto, dopo un pauroso volo di dieci metri circa. Il poveretto ha battuto la testa, riportando la frattura della base cranica, e trasportato all'ospedale «San Giacomo», ha cessato di vivere poco dopo il ricovero, senza aver ripreso conoscenza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

14 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 8)

INDUSTRIA mobili cerca rappresentante introdotto provincie Asti, Alessandria, Vercelli, Novara. Vigna, strada Castelnuovo 215, tel. 240-175.

LA Closter, per le sue moderne scarpiere cerca concessionario esclusivo di vendita. Via Bivarossa 12, Torino, telefono 279-830. A83270

MAGLIFICIO maglierie intima cerca rappresentanti per ogni singola provincia del Piemonte, introdotti ottimo dettaglio. Scrivere: a Pubblicità Stampa 379 — Torino. 2001

PRIMARIA fabbrica materiali edili cerca agente di vendita per zone Torino-Vercelli-Asti. Scrivere Pubbliman casella 141, 25100 Brescia.

PRIMARIA industria posateria e vasellame in argento cerca rappresentante introdotto presso clientela del settore, massima riservatezza. Inviare curriculum et referenze presso: Apis S.p.A., via S. Lorenzo 77/b, Palermo. 25488

PRODUTTORE referenziato auto proprie cercasi per vendita articolo forte consumo. Concorso spese provvigione. Telefonare 657-322.

RAPPRESENTANTI per Torino e Piemonte, veramente introdotti in negozi di mobili e arredamenti, cercansi per vendita ingressi, consolles, specchiere e articoli arredamento in stile. Retribuzione e provvigione. Scrivere, citando referenze controllabili: Casella 54/F, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 25933

3.400.000 annue più percentuale vendita garantisce società commerciale affidando agenzia tuttitalia cauzionando tre milioni parzialmente copertura merce. Scrivere Avvocato Cappi - Lecco. 25826

SENSAZIONALE prodotto brevettato indispensabile ovunque. Ditta licenza svizzera cerca Concessionari esclusivi per provincia in proprio. Capitale minimo indispensabile per primo ritiro merce lire 600.000, fortissimi utili immediati. Candidati seri, volonterosi saranno convocati capoluogo regionale per trattative, definizione contratto mese ottobre. Scrivere sotto cifra O 12-1193, Publicitas, 1211 Ginevra 3, Svizzera.

VIAGGIATORE 45enne cerca rappresentanze. Dallech, via S. Scorza 1/14, Genova. 25811

15 SMARRIMENTI L. 200 per parola

CANE Setter femmina biancoarancio sono 5, Rita. Mancia. Tel. 393-240.

CERCASI cane pointer bianco chiazzato marron smarrito giovedì, zona Gran Madre. Telefonare 878-605.

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. O624

A.A. DETECTIVE «TROFER» protegge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia, estero. Nizza 102. Telef. 633-146 - 630-716. O524

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà, ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telefono 531-181.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, telefono 81-338. O670

CITTADINI dell'ordine dal 1879, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-349, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024.

ISTITUTO quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettonati, via Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

MAIORFOL, Garibaldi 6, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-Estero. O390

POLINVES - Polizia investigativa privata - indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, telefono 652-753. A80651

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi curativi relax. Tel. 327-703.

A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Telef. 279-578.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici diplomate relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78933

ROBERTA accurati trattamenti viso corpo cure dimagranti sauna ginnastica relax. Telefonare 870-335.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI troverete all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzia seriali, visitateci senza impegno.

A.A.A.A. SOCIETA' Lingotto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni Nsu, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, Furgone 1100 gas, 600 T finestrato (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Belgio 178 occasione Fiat, Lancia, Alfa. Lunghe rateazioni. (Aperto festivi). O513

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia: MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. VISITATECI corso Agnelli 32, tel. 366-597. Aperto festivi.

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, rateizziamo Fiat tutti tipi, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca 1000, A 40 combinata, familiari 1300 - 1100, garanzia. Controllate i nostri prezzi. O333

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Telefono 501-051. A78204

A.A. CACCIATORI! Vendonsi 600, 500 C, Appia I, belvedere, funzionanti 30.000 80.000. Tel. 796-410.

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesiateni, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà et garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione, Autodesiateni, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-843. Attenzione: vicino corso Vercelli.

A.A. RICORDATE questo indirizzo: Monfalcone 141 angolo Siracusa per comperare vendere permutare qualsiasi autovettura camioncini, furgoni, vasto assortimento spider, sprint, coupé ecc. garantite prezzi aggiornati. Telefonare 363-040.

A.A. SUPERMARKET automoderno vastissimo assortimento occasioni tutti tipi, piccoli anticipi, omaggio a tutti i visitatori. Corso Potenza 108 (parallelo via Borgaro), aperto festivi. O173

A.A. VETRINA dell'occasione Flavia coupé '63, 1500 C, 1500 L, Simca 1000, IM 3, Innocenti spider, Giulia sprint, permute rateazioni, corso Francia 343 (aperto festivi).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 604-714. O792

A. FIAT 124 - 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce. Dal. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93. O381

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44: Appia III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

AFFARONE 1100 faro centrale bellissima revisionata qualsiasi prova 140.000. Telefonare 483-575.

ALFA Romeo Cortino Commissionaria consegna sollecita tutti i tipi 1300, 1600, sportive. Febo 10, tel. 519-652; corso Giulio Cesare 213, tel. 284.400. O609

ABBIAMO Fulvia 2 C, Giulia GT, TI, Junior, 124 sport, 1100 R, 850, assortimento 500. Volta 6, telefono 540-601. O523

ALLA S.A.I.E. corso G. Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62-'63, 600 '63, 850 '64-'65, 1200 '60, 1300 '63, 1500 '62-'63, 1500 L '64, 2300 '63, 2300 S '62; Lancia Appia '60, Flavia '62-gas '61, Flaminia coupé '61; Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64; Ford Anglia '64, Anglia TD '59, 12 M '63, 17 M '61, Cortina '64-'65-'66, Consul 315 '63, Falcon '64; Simca 1000 '63-'64; BMW 700 '63-'64; Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, 1500 variant '63-'64; Peugeot 403 '62, 404 '63; Austin A 40 '62-'63-'64; Mercedes 190 diesel '62; Dino spider 1967 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata giorni festivi.

ALL'ITALCAR Flavia 1500 gas 1500 normale, Peugeot 404 iniezione, BMW 1800-2000, Alfa sprint 1600. Telef. 500-835, corso Turati 63.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Per chiusura locali liquido bellissime macchine 1200 spider nuovo, 1300, 1500 ultima serie, Appia seminuova, 1100 D - H - Export, 1100 special familiare, Simca 1000 '65, Bianchina panoramica, giardinetta, 750, 900. Vasto assortimento. Visitateci. O474

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto, Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno, compresa assicurazione non richiesta limite età o anzianità patente. Tel. 687-914.

AUTORIMESSA, Pio V 33, vende: 850, 1100 R, 1300, 1500, 1500 C, R 8. O498

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85: telefono 233-993. Flaminia spider, 2600 spider, Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Giulia GT berlina, Giulietta 55, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500 - 600. Permute, rateazioni.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 1100 D '63 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 390.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cav. via Pinelli 14, telefono 480-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 66-819.

CAMIONCINI 1100 et 750 perfetti vendo, furgoni 750. Telef. 630-512.

CAR Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-296, vende 500 '59-'60-'61-'62-'63-'64 da lire 50.000 a lire 290.000, 600 '59-'61, 850 furgone sopraelevato '66, R 8 '64-'65, R 4 '62-'63, Primula '65. O420

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A 40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R 8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652.004.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti, Autodesiateni, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-843 (vicino corso Vercelli). Anche festivi. O354

COMPERIAMO qualsiasi autovetture subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lingotto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora, telefoni 488-213 - 485-274. O354

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. O274

COMMISSIONARIA Cortino, Febo 10: ottime occasioni Giulia 1600, 1300 T.I., G.T.V., Giulietta cloche, sprint, Flavia berlina, Flavia coupé, 500 giardiniera, 1500 C., Taunus 12 M. 1967, B.M.W. 1600.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

FIAT-SAVA Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 1500 '62 lire 300.000 vendesi rateando: Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

FULVIA 2 C bianca semestrale dipendente vende. Telefonare ore pasti 351-634.

FULVIA 2 C vinta concorso da immatricolare vendesi. Tel. 327-064.

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fukra. Chiali 16, telefono 888-990. O332

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL, 250 SE coupé; 190 D; autocarri 20-25-30-35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo. 24799

NSU PRINZ - NSU PRINZ - NSU PRINZ CONCESSIONARIA, PIAZZA ADRIANO 13, TELEFONI 774-490, 774-551. O622

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DECA ABRUZZI 8 BIS. TELEFONARE 515-888, 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38. Telefono 543-700. 28808

MONTICONE, piazza Adriana 1, telefono 383-772. Vasto assortimento Volkswagen in garanzia, 1200, 1500 coupé e familiare, camioncini e giardinette, Porsche 912, Fiat 500, 600, 850. Flavia convertibile; Giulia sprint e 55, Peugeot 204.

OPEL Massimo, via Susa 25, vendo: Rekord lusso 4 porte 4000 km 6 mesi, coupé Rekord 1965, Flavia 1800 1964, familiare 1100 special 1962, Rekord 4 porte completamente revisionata 390.000, 600 completamente revisionata 280.000, Dauphine perfetto ordine 150.000, Volkswagen coupé 300.000.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ 4 L revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

ROLLER Tre le roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino), telef. 640-076, 644-640. O196

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SICA commissionaria Fiat - Seva, via Nizza 30, tel. 652-602. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta consegna. O148

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187. VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547

SOCIETA' Lingotto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi. Visitatela corso P.pe Oddone 68, attenzione: vicino stazione Dora, Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

TAXISTI - La Mercedes-Benz dispone presso sua Concessionaria vasto assortimento vetture come nuove da adibirsi servizio pubblico, noleggio, cerimonie. Saranno effettuati prezzi del tutto particolari sia per l'acquisto che per la manutenzione. Autocentauro, Corso Giulio Cesare 304.

TAXISTI, per nuove licenze disponiamo di vere occasioni: Cortina, Peugeot, Appia e qualsiasi altri tipi, ampie facilitazioni pagamento. Saie, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

URGE vendere autocarro Super Taurus, ottime condizioni, consegna immediata. Telefonare 687-462.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita, facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158.

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche. Cavour 7, telefono 541-419. O192

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 10. A80472

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

APE motofurgoncini nuovi modelli, cambi, rateazioni Agenzia Piaggio Gastaldelli, corso Peschiera 173.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 489-743.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi modelli. Cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 189.

MOTORSAILER M 8 occasione acquisisci contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino».

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

COSTITUENDO studio commerciale amministrativo lunga pratica bilanci, ricuperi pratiche fiscali esaminerei serie proposte da piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino.» A52805

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. CARRETTO frigorifero tre metri per ambulanti mercati rionali, vendita salumi, formaggi, polli, conigli, seminuovo, vendesi. Telefonare 231-857. A82023

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 257-364.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. 10.000 scaffali metallici componibili, completi, 5 piani per negozi, magazzini, cantine. Rappresentanti: Marco Polo 19bis, Gega tel. 502 122

A 85.000 in più autobox metallici Edilbox - Garbo, San Bernardino di Trana, telefono 933-185.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARMADI guardaroba laccate e normali camera letto Fratelli Crapaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-916. O833

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrice nuove occasioni. Corso Dessoorsi 73, telefono 500-825.

ATTENZIONE! Continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camera spagnola noce ancora 6 parte 300.000. Ritiro mobili usati. Via Ladino 0 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11. Lagrange 29 (cortile). O1013

BANCHI frigoriferi per bar, latteria, salumeria vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

BIGLIARDO seminuovo vendesi. Telefonare 540-042. A80508

CUCCIOLI alani (arlecchini) (neri) figli campioni lasciti brevissimi con guardie difesa campagna: con questi esemplari la sicurezza della casa. Telefonare 663-267, 660-604 ore pasti. A79976

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartine materiale perfetto. Offerte prezzate a Bottiero, Casella postale 7, Ventimiglia. A53468

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquisto massimi prezzi gioielleria Broletto, via Broletto 5, Milano, telefono 801-896.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 551-107. O730

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 287-528 officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni. Noleggi. V. Cavour 6, telefono 540-878. O259

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliatuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo, Consolata 3, Torino - corso Alfieri 271, Asti. O652

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Prověde 8, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Crap, 20 tele, camere da 139.000 alle lussuose poliestere 288.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O386

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI VIA POMBA 15. LAVATRICI FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O853

PELLICCE: «La Maison de la Fourrure» presenta modelli originali, in visone, persiani, lontre, ocelotti leopardi, Breitschwanz grigi beige, castori, castorini. Telefonare 543-651.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

UN'IDEA per la sistemazione della vostra casa. Libri arredamento ambientazioni. Libreria Galliano, corso Vittorio 87. A82332

VENDIAMO cuccioli mastini napoletani famosi cani da guardia, mesi 3, già vaccinati. Telef. 95-445, Rivoli.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica Poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), tel. 794-979. Nuovi modelli salotti, divani letto pronto, matrimoniali, poltrone letto mod. 174, lisetti, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica. O499

VENDO occasione camera letto e attrezzature sarto. Telefonare pomeriggio 885-742. A82303